



COMUNE DI VENEZIA

DIREZIONE: AREA COESIONE SOCIALE

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

OGGETTO: PNP24031/000 - VE4.4.11.2.a - SECI.PNP.011. Determina a contrarre con contestuale affidamento diretto ex art. 192 del D.Lgs. 267/2000 e artt. 17, c. 2 e 50, c. 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023, del servizio di ricerca-azione nell'ambito del progetto "Costellazioni civiche". Impegno di spesa per complessivi € 85.400,00.=. CIG B33A7BF640 - Esercizi 2024 e 2025.

Proposta di determinazione (PDD) n. 2234 del 17/10/2024

Determinazione (DD) n. 2107 del 25/10/2024

Fascicolo 2024.VIII/1/1.196 "Proposta di DETERMINA DIRIGENZIALE N. PDD/2024/2234"

Il dispositivo atto è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) da Grandese Silvia, in data 18/10/2024.

Il visto di regolarità contabile è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) da Vio Barbara, in data 25/10/2024.



Comune di Venezia
Area Coesione Sociale
Settore Programmazione Integrata Strategica
Servizio Programmazione e Sviluppo Sistemi di Welfare
Responsabile del Procedimento Sig. Michele Testolina

P.D.D. n. 2234 del 17/10/2024
Fascicolo 2024/199

Oggetto: PNP24031/000 - VE4.4.11.2.a - SECI.PNP.011. Determina a contrarre con contestuale affidamento diretto ex art. 192 del D.Lgs. 267/2000 e artt. 17, c. 2 e 50, c. 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023, del servizio di ricerca-azione nell'ambito del progetto "Costellazioni civiche". Impegno di spesa per complessivi € 85.400,00.=. CIG B33A7BF640 - Esercizi 2024 e 2025.

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 71 del 21/12/2023 sono stati approvati il Bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2024-2026 e relativi allegati e il Documento Unico di Programmazione 2024-2026;
- con deliberazioni successive sono state approvate variazioni al Bilancio di previsione e relativi allegati: deliberazione di Consiglio Comunale n. 21 del 18/04/2024, deliberazione di Consiglio Comunale n. 33 del 13/06/2024 e deliberazione di Consiglio Comunale n. 55 del 18/07/2024;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 1 del 30/01/2024 sono stati approvati il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2024-26 e il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024-26, documento programmatico (ai sensi dell'art. 6 del D.L. n. 80/2021) che ricomprende nei contenuti: obiettivi gestionali dirigenziali di Performance, misure di Anticorruzione e Trasparenza, Programmazione dei fabbisogni del personale, Piano organizzativo del lavoro agile, Piano della Formazione, Piano delle Azioni Positive e Piano degli Sviluppi Informatici;
- con deliberazioni di Giunta Comunale successive sono state approvate variazioni al PEG e al PIAO: deliberazione n. 125 del 04/07/2024 e deliberazione n. 166 del 02/08/2024;



- con delibera di Giunta Comunale n. 126 del 04/07/2024 sono state apportate modifiche alla struttura organizzativa e al funzionigramma;
- la disposizione PG 209256 del 30/04/2024 con la quale il Sindaco ha assegnato al sottoscritto l'incarico di Dirigente del Settore Programmazione Integrata Strategica.

Visti:

- il D.Lgs. 267/2000 e in particolare:
 - l'art. 13 che conferisce al Comune le funzioni amministrative che riguardano la popolazione e il territorio comunale;
 - l'art. 13 che conferisce al Comune le funzioni amministrative che riguardano la popolazione e il territorio comunale;
 - l'art. 107 che assegna ai dirigenti la competenza in materia di gestione, ivi compresa l'assunzione di impegni di spesa;
 - gli artt. 183 e 191 sugli impegni di spesa e sulle regole di assunzione degli stessi.
- il D.Lgs. n. 165/2001, "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", e in particolare l'art. 4 disciplinante gli adempimenti di competenza dei dirigenti;
- la Legge n. 136/2010 e le linee guida ANAC in materia di tracciabilità dei flussi;
- i principi contabili in materia di imputazione delle spese di cui all'allegato 4-2 del D.Lgs. 118/2011;
- il D.Lgs. n. 33/2013 in merito agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;
- Il D.Lgs. n. 36/2023 Codice dei contratti;
- il vigente "Regolamento di Contabilità" del Comune di Venezia e in particolare gli artt. 13 e 14 in materia di impegni di spesa.
- Richiamato l'art. 17 dello Statuto Comunale, relativo all'assunzione di atti di gestione.

Premesso che:

- il PN METRO plus e città medie Sud si inserisce nel quadro delle strategie di sviluppo urbano sostenibile delineate nell'Accordo di Partenariato Italia 2021-2027, adottato con decisione di esecuzione della Commissione C(2022)4787 del 15 luglio 2022; ^[OBI]
- a livello territoriale, il PN METRO plus è attuato dall'Organismo Intermedio identificato, in continuità con il PON Città Metropolitane 2014-2020, già nell'ambito dell'Accordo di Partenariato 2021-2027, nel Comune capoluogo della città metropolitana, tra cui il Comune di Venezia, per la realizzazione della



- strategia territoriale di cui agli articoli 28 e 29 del Regolamento (UE) 2021/1060;
- con la Convenzione per la delega delle funzioni di Organismo Intermedio per l'attuazione del Programma Nazionale METRO plus e città medie SUD 2021-2027, CCI 2021IT16FFPR005, firmata tra l'Autorità di Gestione del Programma (AdG) e il Comune di Venezia, Rep. Speciale 24206 del 05/07/2023, l'AdG ha delegato al Comune di Venezia le funzioni di Organismo Intermedio nell'ambito del Programma Nazionale METRO plus 2021-2027;
 - con deliberazione di Giunta Comunale n. 231 del 23/11/2023 è stata approvata la macrostruttura organizzativa del Comune di Venezia ed il relativo funzionigramma, che conferma, a partire dal 01/01/2024 l'assegnazione delle competenze relative all'Organismo Intermedio del PN METRO plus al Settore Ricerca Fonti di Finanziamento e Politiche Comunitarie presso l'Area Economia e Finanza;
 - con comunicazione del 20/11/2023, integrata da comunicazione del 23/11/2023, l'OI ha trasmesso all'AdG del PN Metro plus 2021-2027 la prima versione del Piano Operativo della città di Venezia, ai fini della valutazione delle schede progetto relative alle singole operazioni; una versione aggiornata del Piano operativo, allineata alla mutata programmazione da parte dell'Ente, è stata inviata in data 26/06/2024;
 - con decreto n. 5 del 07/08/2024, l'Autorità di Gestione del PN METRO PLUS e Città Medie e Sud, a conclusione della valutazione del Piano Operativo prevista dall'art. 6 par. 1 della Convenzione sopra richiamata, ha assegnato all'OI Venezia le risorse, di cui all'Allegato 3 al decreto stesso, per un importo complessivo di € 124.871.315,35, per l'attuazione delle operazioni delle Priorità 1, 2, 3, 4 e 7, e gli esiti istruttori sulle singole schede progetto inserite nel Piano Operativo di Venezia;
 - con deliberazione di Giunta comunale n. 178 del 10/10/2024 è stato approvato il Piano Operativo, previsto dall'art. 5 della convenzione per la delega delle funzioni di Organismo Intermedio, che contiene il quadro programmatico degli interventi nell'ambito del PN Metro plus 2021-2027 della città di Venezia;
 - nella Deliberazione di Consiglio Comunale n. 71 del 21/12/2023, di approvazione del Bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2024-2026 e relativi allegati e del Documento Unico di Programmazione 2024-2026, è stato inserito con PNP24031/000 il progetto "VE4.4.11.2.a - Costellazioni civiche", finanziato con contributi dello Stato PN Metro Plus;
 - il progetto rientra nella programmazione del PN Metro plus 2021-2027, ed è inserito nel Piano Operativo della città di Venezia, attualmente al vaglio



dell'Autorità di Gestione, all'interno della Priorità 4 "Servizi per l'inclusione e l'innovazione sociale";

- con Deliberazione di Giunta di variazione n. 18 del 29/02/2024, ratificata con DCC n. 21 del 18/04/2024, per poter avviare le attività previste nelle more dell'ammissione a finanziamento dell'operazione da parte dell'Organismo Intermedio PN Metro Plus, è stata disposta la sostituzione della fonte di finanziamento da PN Metro Plus a spesa finanziata tramite entrate correnti dell'anno 2024 e 2025. A seguito di ammissione a finanziamento dell'operazione VE4.4.11.2.a nell'ambito del suddetto programma, le spese nel frattempo sostenute si configureranno come spese pre-PN;
- il RUP dell'operazione PN Metro Plus VE4.4.11.2.a - Costellazioni civiche, è Michele Testolina, Responsabile del Servizio Programmazione e Sviluppo Sistemi di Welfare.

Considerato che:

- con il progetto "Costellazioni Civiche" l'Amministrazione intende creare un sistema di welfare generativo e partecipativo che risponda ai bisogni dei cittadini, promuova la progettualità dal basso e rafforzi le reti territoriali;
- per perseguire questo obiettivo si rende necessario identificare attori protagonisti del territorio dell'Ambito Territoriale Sociale (ATS) Ven12, per cogliere le loro potenzialità, la loro propensione ad impegnarsi in progettualità, la densità delle loro reti, ma anche i loro potenziali bisogni e necessità;
- poiché l'operazione Costellazioni Civiche mira a innovare il sistema del welfare territoriale, per valorizzare il cambiamento sociale prodotto è importante condividere una teoria del cambiamento con gli attori coinvolti e strutturarla in un disegno di valutazione dell'impatto sociale che si intende perseguire;

Ritenuto opportuno quindi individuare una ditta alla quale affidare un Servizio di ricerca sociale nell'ambito del progetto "Costellazioni civiche", finalizzato all'emersione e mappatura di diversi attori coinvolti nell'ecosistema del welfare dei Comuni dell'ATS VEN_12-Venezia, all'analisi delle loro capacità e della loro propensione alla collaborazione con l'Amministrazione e alla costruzione di una teoria del cambiamento e relativo disegno di valutazione.

Visti:

- l'art. 26, comma 3, della legge 23 dicembre 1999, n. 488 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (legge finanziaria 2000) e l'art. 1 del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario",



convertito con modificazioni in Legge 7 agosto 2012, n. 135, che stabilisce che le Amministrazioni Pubbliche sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A.;

- l'art. 1, commi 449 e 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (legge finanziaria 2007);
- l'art. 48, comma 3, del D.Lgs. n. 36/2023, ai sensi del quale restano fermi gli obblighi di utilizzo degli strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa pubblica.

Rilevato che:

- non esistono attualmente convenzioni Consip attive relativamente servizio in oggetto, mentre essa può essere acquisita nel Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), nel Bando "Servizi", Categoria "Servizi di supporto specialistico", CPV "79315000-5 Servizi di ricerca sociale";
- l'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023 stabilisce che per gli affidamenti di contratti di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a € 140.000,00.= si può procedere ad affidamento diretto "anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante";
- l'art. 17, comma 2, del Dlgs n. 36/2023 prevede che in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale.

Vista la nota del RUP finalizzata all'individuazione dell'operatore economico in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, oltre all'analisi dei costi delle prestazioni per la definizione dell'importo stimato posto a ribasso, quantificata in € 72.000,00.= (nota PG 435668 del 06/09/2024 - Allegato 1), della quale si prende atto e si approvano i contenuti.

Visto il Capitolato Tecnico e Prestazionale, allegato alla presente determinazione quale sua parte integrante e sostanziale (Allegato 2).

Preso atto che il RUP ha ritenuto opportuno svolgere in via preliminare un'istruttoria informale mediante richiesta di preventivi a 3 ditte ritenute idonee



allo svolgimento del servizio in oggetto, a seguito della quale egli ha individuato come complessivamente maggiormente conveniente, sotto il profilo progettuale ed economico, il preventivo presentato da Kilowatt soc.coop., P.IVA 03363351200, come risultante dal Verbale dell'indagine di mercato PG 459738/2024 (agli atti).

Ritenuto di procedere alla Trattativa Diretta nel Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione – MePA, ai sensi dell'art. 48, comma 3, del D. Lgs. n. 36/2023, per l'affidamento diretto del servizio, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D. Lgs. n. 36/2023, con l'operatore economico Kilowatt soc.coop., P.IVA 03363351200, in possesso di documentate pregresse idonee esperienze nell'esecuzione di prestazioni contrattuali analoghe a quelle oggetto di affidamento, e in particolare trattandosi di una ditta specializzata nella progettazione, rigenerazione urbana, formazione, consulenza per portare innovazione, condivisione e coesione coinvolgendo le community, la quale propone un metodo di lavoro che include tutti gli stakeholders del territorio durante la progettazione, con accompagnamento dei vari soggetti nella visualizzazione di futuri desiderabili per il loro contesto di riferimento utilizzando gli strumenti della teoria del cambiamento e del design di scenari anche a servizio della Valutazione di Impatto Sociale. La ditta è dotata inoltre di uno studio creativo dedicato a progetti di comunicazione, dalla strategia, al marketing, alla realizzazione complessiva di una campagna, competenze fondamentali per il perseguimento degli obiettivi previsti dall'appalto in oggetto.

Dato atto che:

- l'Amministrazione comunale, in data 20/09/2024, ha richiesto a Kilowatt soc.coop., P.IVA 03363351200, la presentazione di un'offerta tramite il portale MEPA (Riepilogo TD n. 4662477, Allegato 3) finalizzata a un affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023, ponendo quale base per l'offerta la somma di € 72.000,00.= (o.f.e.), considerato equo e congruo rispetto ai prezzi correnti di mercato per servizi analoghi, come motivato dal RUP nella citata nota PG 435668 del 06/09/2024;
- entro la data di scadenza del 26/09/2024 ore 12,00 è stata presentata offerta da parte di Kilowatt soc.coop.;
- il RUP, nella seduta di esame dell'offerta di data 26/09/2024, rilevata una carenza documentale con riferimento alla dichiarazione di assenza conflitto di interessi di uno dei titolari effettivi-rappresentante legale della ditta, ha richiesto per le vie brevi l'integrazione documentale, alla quale la ditta ha provveduto mediante trasmissione via PEC della documentazione, inviata dalla ditta con PEC PG 471068 del 27/09/2024, rettificata con PEC PG 473262 del



30/09/2024 (note agli atti);

- il RUP, in seconda seduta del 30/09/2024, esaminata e dichiarata regolare la documentazione amministrativa, economica e tecnica presentata da Kilowatt soc.coop., rileva che la ditta ha presentato la propria offerta (Allegato 4) per l'importo di € 70.000,00.= o.f.e., pari a € 85.400,00.= o.f.i., giudicata congrua e conveniente per l'Amministrazione sotto il profilo economico e sotto il profilo qualitativo, come attestato con Verbale della TD n. 4662477 (Allegato 5);
- il RUP propone quindi al Dirigente l'affidamento a Kilowatt soc.coop. del Servizio di ricerca sociale nell'ambito del progetto "Costellazioni civiche".

Ritenuto di procedere all'affidamento diretto del Servizio di ricerca-azione nell'ambito del progetto "Costellazioni civiche" finalizzato all'emersione e mappatura di diversi attori coinvolti nell'ecosistema del welfare dei Comuni dell'ATS VEN_12-Venezia, all'analisi delle loro capacità e della loro propensione alla collaborazione con l'Amministrazione e alla costruzione di una teoria del cambiamento e relativo disegno di valutazione, alla ditta Kilowatt soc.coop., P.IVA 03363351200, ai sensi dell'art. 50, co. 1, lett. b), del D.Lgs. n. 36/2023, per l'importo di € 70.000,00.= o.f.e., pari a € 85.400,00.= o.f.i., CIG B33A7BF640.

Dato atto che le prestazioni oggetto dell'affidamento, ai sensi di quanto previsto dall'art. 2 del Capitolato tecnico e prestazionale, verranno rese indicativamente dal 01/11/2024 al 30/04/2025.

Ritenuto quindi di procedere, a favore della ditta Kilowatt soc.coop., P.IVA 03363351200, per l'affidamento di cui al presente atto, all'impegno della somma complessiva di € 85.400,00.=, con imputazione della spesa come di seguito indicato:

Bilancio 2024

€ 28.400,00.= al capitolo di spesa 42003/99 "Altri servizi", azione di spesa SECIPNP011 "Affidamento di servizi per la realizzazione del progetto costellazioni civiche", codice gestionale 999 "Altri servizi diversi n.a.c.", spesa finanziata con entrate correnti - PNP24031

Bilancio 2025

€ 57.000,00.= al capitolo di spesa 42003/99 "Altri servizi", azione di spesa SECIPNP011 "Affidamento di servizi per la realizzazione del progetto costellazioni civiche", codice gestionale 999 "Altri servizi diversi n.a.c.", spesa finanziata con entrate correnti - PNP24031.

Dato atto:

- che il presente affidamento non prevede rischi interferenziali e pertanto non è



- stato redatto il DUVRI;
- del rispetto del principio di divieto di frazionamento artificioso della spesa ai sensi dell'art. 14, comma 6 del D.Lgs. n. 36/2023;
 - del rispetto del principio di rotazione di cui all'art. 49 del D.Lgs. n. 36/2023;
 - che il presente affidamento non riveste interesse transfrontaliero certo (art. 48, co. 2 D.Lgs. 36/2023);
 - che è stato acquisito il CIG B33A7BF640 ai fini di quanto disposto dall'art. 3 della Legge 136/2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari;
 - che, ai sensi dell'art. 53, comma 1 del D.Lgs. n. 36/2023, non è richiesta la cauzione provvisoria;
 - che per il presente affidamento, considerato l'importo del medesimo, non vi è l'obbligo del preventivo inserimento nel Programma triennale di acquisti di beni e servizi di cui all'art. 37 del D.Lgs. n.36/2023;
 - del rispetto dell'art. 26 del D.Lgs. n. 81/2008;
 - che l'appaltatore ha rilasciato apposita dichiarazione di impegno ad assicurare il rispetto del principio di "non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali" (c.d. "Do No Significant Harm" - DNSH), ai sensi dell'art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020;
 - del rispetto del Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici emanato con D.P.R. n. 62 del 16 aprile 2013 e del Codice di Comportamento Interno del Comune di Venezia approvato con delibera di G.C. n. 78 del 13/04/2023;
 - che l'affidamento prevede:
 - clausola risolutiva nel caso di mancato rispetto del "Protocollo di legalità" sottoscritto il 17/09/2019 tra la Regione Veneto, le Prefetture della Regione Veneto, l'ANCI Veneto e l'UPI Veneto (articolo 1, comma 17, della legge 6 novembre 2012, n.190), come previsto dal vigente PIAO;
 - clausola risolutiva per il caso di violazione dell'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001 s.m.i.;
 - clausola risolutiva per il mancato rispetto del "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici", approvato con DPR 16 aprile 2013, n. 62 e ss.mm.ii., nonché del "Codice di comportamento interno" approvato dal Comune di Venezia con D.G.C. n. 78 del 13/04/2023;

Richiamato l'art. 58 del D.Lgs. n. 36/2023, che prevede che le stazioni appaltanti suddividano l'appalto in lotti funzionali o prestazionali e motivino le ragioni per cui non hanno proceduto alla suddivisione in lotti funzionali i servizi oggetto di gara ed esplicitato al riguardo che nel caso del servizio in oggetto esistono evidenti ragioni per considerarlo come un unicum inscindibile, in ragione del fatto che esso si articola in una serie di interventi sinergicamente connessi il che non induce a



ipotizzare un frazionamento delle azioni in capo a diversi soggetti giuridici, anche con riferimento a quanto previsto dall'art. 1 del D.Lgs. 36/2023 in ordine al principio del risultato.

Dato atto:

- che con nota P.G. n. 516019 del 18/10/2024 la dott.ssa Paola Ravenna, dirigente del Settore Ricerca Fonti di Finanziamento e Politiche Comunitarie e responsabile dell'Organismo Intermedio PON Metro di Venezia, ha espresso il visto preventivo di pertinenza sull'ammissibilità della procedura nell'ambito del PN Metro Plus 2021-2027 (Allegato 6), parte integrante e sostanziale del presente atto;
- dell'assenza di conflitto di interessi in capo al firmatario del presente atto, ai sensi dell'art. 7 del vigente Codice di comportamento interno, approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 78 del 13 aprile 2023, e dell'art. 7 del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, adottato con D.P.R. n. 62/2013 e s.m.i.;
- che il responsabile Unico del Progetto (RUP), nominato ai sensi dell'articolo 15 comma 2 D.Lgs. 36/2023 è Michele Testolina, responsabile del Servizio Programmazione e Sviluppo Sistemi di Welfare, giusta nomina PG 435406/2024;
- dell'avvenuta acquisizione di apposita dichiarazione di assenza di conflitto di interessi da parte del responsabile del procedimento, giusta nota PG 435099/2024, agli atti;
- che il presente provvedimento va pubblicato ai sensi degli artt. 23, comma 1, lett. b) e 37 del D.Lgs. 33/2013, in combinato disposto con l'art. 28 del D.Lgs. 36/2023;
- che in capo all'aggiudicatario è stato verificato positivamente, ai sensi dell'art. 99 del D.Lgs. n. 36/2023, il possesso dei prescritti requisiti generali e speciali dichiarati in sede di partecipazione (NP_2024_2598 del 17/10/2024);
- che l'esecutività del presente provvedimento è subordinata all'apposizione del visto di regolarità contabile, ai sensi e per gli effetti dell'art.183, comma 7 del d.lgs. 18.08.2000, n.267;
- che il presente atto rientra tra quelli di competenza dirigenziale ai sensi dell'art. 107 D.Lgs. 267/2000 e che con la sottoscrizione finale della determinazione dirigenziale è assicurato il controllo di regolarità amministrativa e contabile nella fase preventiva, ai sensi di quanto previsto dall'art. 6, comma 2, del "Regolamento sul Sistema dei Controlli Interni" del Comune di Venezia.

Vista la nota prot. PG 521135/2016 del Dirigente del Settore Bilancio e Contabilità Finanziaria e dato atto che il rispetto della previsione di cui all'art. 183, comma 8,



del D. Lgs. n. 267/2000, viene attestato dal responsabile del Servizio Finanziario con l'apposizione del parere di regolarità contabile e del visto di copertura finanziaria sulla presente determinazione.

D E T E R M I N A

1. di prendere atto, per quanto in premesse espresso e motivato, della relazione del RUP PG 435608/2024, parte integrante e sostanziale della presente determinazione (Allegato 1), approvandone i contenuti;
2. di dare atto che il presente atto si configura quale determinazione a contrarre ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. 267/2000 e dell'art 17 del D.Lgs. 36/2023, precisando quanto segue:
 - il fine che il contratto intende perseguire è quello di dare attuazione all'operazione "VE4.4.11.2 - Costellazioni civiche", finanziata tramite risorse del PN Metro Plus 2021-2027, la quale mira a creare un sistema di welfare generativo e partecipativo che risponda ai bisogni dei cittadini, promuova la progettualità dal basso e rafforzi le reti territoriali;
 - l'oggetto del contratto è la fornitura di un servizio di ricerca-azione, finalizzato all'emersione e mappatura di diversi attori coinvolti nell'ecosistema del welfare dei Comuni dell'ATS VEN_12-Venezia, all'analisi delle loro capacità e della loro propensione alla collaborazione con l'Amministrazione e alla costruzione di una teoria del cambiamento e relativo disegno di valutazione, come previsto nel Capitolato tecnico e prestazionale (Allegato 2);
 - il contratto è perfezionato con la sottoscrizione del documento di stipula predisposto nella piattaforma on line MEPA e le sue clausole essenziali sono contenute nel Capitolato tecnico e prestazionale;
 - il contraente è stato individuato mediante trattativa diretta ai sensi dell'art. 50, co. 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023, attraverso il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (Riepilogo TD MEPA n. 4662477- Allegato 3);
 - durata del contratto: le prestazioni verranno rese indicativamente dal 01/11/2024 al 30/04/2025;
 - l'importo complessivo del contratto è di € 70.000,00.= o.f.e., per complessivi € 85.400,00.= o.f.i. (IVA al 22%), come da offerta economica da portale MePA (Allegato 4).
3. di approvare il Capitolato Speciale Descrittivo e prestazionale (Allegato 2) e il



Verbale della Trattativa Diretta in MEPA n. 4662477 (Allegato 5);

4. di affidare l'incarico di fornitura di cui al punto 2. alla ditta KILOWATT SOC COOP - P.IVA 03363351200, individuato ai sensi dell'art. 50, co. 1, lett. b), del D.Lgs. n. 36/2023 e secondo quanto indicato dal R.U.P. nel Verbale della Trattativa Diretta in MEPA n. 4662477, per un importo di € 70.000,00.= o.f.e., per complessivi € 85.400,00.= o.f.i. (IVA al 22%), CIG B33A7BF640;
5. di dare atto che il Responsabile Unico del Progetto (RUP), nominato ai sensi dell'art. 15, comma 2, D.Lgs. 36/2023, è il signor Michele Testolina, responsabile del Servizio Programmazione e Sviluppo Sistemi di Welfare;
6. di impegnare, a favore della ditta Kilowatt soc.coop., P.IVA 03363351200, per l'affidamento di cui al presente atto, la somma complessiva di € 85.400,00.=, con imputazione della spesa come di seguito indicato:

Bilancio 2024 - € 28.400,00.= al capitolo di spesa 42003/99 "Altri servizi", azione di spesa SECIPNP011 "Affidamento di servizi per la realizzazione del progetto costellazioni civiche", codice gestionale 999 "Altri servizi diversi n.a.c.", spesa finanziata con entrate correnti - PNP24031;

Bilancio 2025 - € 57.000,00.= al capitolo di spesa 42003/99 "Altri servizi", azione di spesa SECIPNP011 "Affidamento di servizi per la realizzazione del progetto costellazioni civiche", codice gestionale 999 "Altri servizi diversi n.a.c.", spesa finanziata con entrate correnti - PNP24031;

7. di demandare alla Direzione Servizi Amministrativi e Affari Generali, Settore Gare e Contratti e Centrale Unica Appalti ed Economato, ai sensi della circolare PG 19469 del 14/01/2022, l'impegno di spesa per gli oneri dovuti ad A.N.A.C.;
8. di dare atto che alla liquidazione delle somme dovute si provvederà, previa verifica della regolarità dei servizi effettivamente erogati, tramite dispositivo dirigenziale su presentazione di regolare fattura elettronica;
9. di pubblicare la presente determinazione ai sensi degli artt. 23, comma 1, lett. b) e 37 del D.Lgs. 33/2013, in combinato disposto con l'art. 28 del D.Lgs. 36/2023;
10. di dare atto che il rispetto della previsione di cui all'art. 183, comma 8, del D.Lgs. 267/2000 viene attestato dal responsabile del servizio finanziario con l'apposizione del visto di regolarità contabile secondo quanto disposto con circolare della Direzione Finanziaria P.G. n. 521135 del 09/11/2016;
11. di dare atto che l'esecutività del presente provvedimento è subordinata all'apposizione del visto di regolarità contabile del Responsabile della ragioneria attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 183, comma 7, del D.Lgs. 267/2000.

CITTA' DI
VENEZIA



Il Dirigente
Silvia Grandese
(documento firmato digitalmente)

Allegati:

- 1 - Nota del RUP PG 435668 del 06/09/2024;
- 2 - Capitolato speciale descrittivo e prestazionale e suoi allegati;
- 3 - Riepilogo TD MEPA n. 4662477;
- 4 - Offerta economica TD MEPA n. 4662477;
- 5 - Verbale del RUP Trattativa Diretta (PG 504239/2024);
- 6 - Visto del Responsabile dell'Organismo Intermedio PG 516019/2024.

CITTA' DI
VENEZIA



Direzione Finanziaria
Settore Bilancio e Contabilità Finanziaria

PDD/ 2024 / 2234

Espletati gli accertamenti si esprime:

- ai sensi dell'art.147 bis del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, parere favorevole di regolarità contabile e visto di attestazione della copertura finanziaria;
- ai sensi dell'art.183 comma 7 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, visto di regolarità contabile

Il Dirigente Responsabile



Città di Venezia

San Marco 4136
30124 Venezia
www.comune.venezia.it
C.F. e partita iva 00339370272

COPERTURA FINANZIARIA

dell'impegno di spesa n. 16494/2024 del 24/10/2024 - NON ESECUTIVO "PNP24031/000 -VE4.4.11.2.a - SECI.PNP.011. Determina a contrarre con contestuale affidamento diretto" "PNP24031/000 - VE4.4.11.2.a - SECI.PNP.011. Determina a contrarre con contestuale affidamento diretto ex art. 192 del D.Lgs. 267/2000 e artt. 17, c. 2 e 50, c. 1, lett. b) del D. Lgs. 36/2023, del servizio di ricerca-azione nell'ambito del progetto "Costellazioni civiche". Impegno di spesa per complessivi € 85.400,00.=. CIG B33A7BF640 - Esercizi 2024 e 2025."

autorizzazione Proposta di determina 2234/2024 del 17/10/2024

L'impegno di spesa numero 16494/2024 e' PROVVISORIO e cosi' formato:

		Importo
<i>Capitolo</i>	12071.03.042003099 - ALTRI SERVIZI - Comp. 2024	28.400,00
<i>Resp. servizio</i>	PROGRAMMAZIONE INTEGRATA STRATEGICA	
<i>Siope/P.Fin.</i>	U.1.03.02.99.999 - Altri servizi diversi n.a.c.	
<i>Fornitore</i>	KILOWATT SOC. COOP. Cod.Fisc. 03363351200 P.Iva 03363351200	
<i>CIG</i>	B33A7BF640 CUP	
<i>Opera</i>	11030 - PNP24031/000 - VE4.11.2 - costellazioni civiche	
<i>Tipo Spesa</i>	4570 - SECIPNP011 - Affidamento di servizi per la realizzazione del progetto costellazioni civiche	
<i>Tipo Finanz.</i>	241 - 019.999 - ENTRATE CORRENTI	
<i>Cassa</i>	9999 - 9999 - CASSA LIBERA	
<i>Capitolo</i>	12071.03.042003099 - ALTRI SERVIZI - Comp. 2025	57.000,00
<i>Resp. servizio</i>	PROGRAMMAZIONE INTEGRATA STRATEGICA	
<i>Siope/P.Fin.</i>	U.1.03.02.99.999 - Altri servizi diversi n.a.c.	
<i>Fornitore</i>	KILOWATT SOC. COOP. Cod.Fisc. 03363351200 P.Iva 03363351200	
<i>CIG</i>	B33A7BF640 CUP	
<i>Opera</i>	11030 - PNP24031/000 - VE4.11.2 - costellazioni civiche	
<i>Tipo Spesa</i>	4570 - SECIPNP011 - Affidamento di servizi per la realizzazione del progetto costellazioni civiche	
<i>Tipo Finanz.</i>	241 - 019.999 - ENTRATE CORRENTI	
<i>Cassa</i>	9999 - 9999 - CASSA LIBERA	
	Totale:	85.400,00

e la sua copertura finanziaria e' la seguente:

12071.03.042003099 a competenza 2024 al 24/10/2024

Stanziamiento di bilancio	3.319.063,60 +
Impegni precedenti	1.099.736,79 -
Disponibilita' di bilancio prima del presente impegno	2.219.326,81 =
Ammontare del presente impegno	28.400,00 -
Disponibilita' di bilancio dopo il presente impegno	2.190.926,81 =

12071.03.042003099 a competenza 2025 al 24/10/2024

Stanziamiento di bilancio	939.979,00 +
Impegni precedenti	417.063,05 -
Disponibilita' di bilancio prima del presente impegno	522.915,95 =
Ammontare del presente impegno	57.000,00 -
Disponibilita' di bilancio dopo il presente impegno	465.915,95 =

Area Economia e Finanza

COMUNE DI VENEZIA, lì 24 ottobre 2024



Area Coesione Sociale

Settore Programmazione Integrata Strategica

Servizio Programmazione e Sviluppo Sistemi di Welfare

PEC: coesionesociale.settoreamministrativo@pec.comune.venezia.it

C.F. 00339370272

Fasc. 2024 / VIII.1.1 / 199

Alla Dirigente del
Settore Programmazione Integrata Strategica
Ing. Silvia Grandese

Oggetto: Nota tecnica del RUP per la definizione della base di gara e l'individuazione delle ditte da invitare a presentare i preventivi per partecipare alla Trattativa Diretta per l'affidamento del servizio di ricerca sociale nell'ambito del progetto PN Metro Plus VE 4.4.11.2 "Costellazioni civiche".

Riferimenti contestuali e normativi

Il Comune di Venezia è destinatario dei fondi del PN Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027, dedicato allo sviluppo urbano sostenibile che, in linea con le strategie dell'Agenda urbana europea, mira a migliorare la qualità dei servizi e a promuovere l'inclusione sociale nelle 14 Città Metropolitane.

In continuità con il PON Città Metropolitane 2014-2020, il PN METRO plus e città medie Sud 2021-2027 è attuato a livello territoriale dall'Organismo Intermedio, identificato nel Comune capoluogo della città metropolitana.

Nella Deliberazione di Consiglio Comunale n. 71 del 21/12/2023, di approvazione del Bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2024-2026 e relativi allegati e del Documento Unico di Programmazione 2024-2026, è stato inserito il progetto PNP24031/000 "VE4.4.11.2 - costellazioni civiche", finanziato con contributi dello Stato PN Metro Plus.

Con il progetto "Costellazioni Civiche" l'Amministrazione intende creare un sistema di welfare generativo e partecipativo che risponda ai bisogni dei cittadini, promuova la progettualità dal basso e rafforzi le reti territoriali.

Per perseguire questo obiettivo si rende necessario identificare attori protagonisti del territorio dell'Ambito Territoriale Sociale (ATS) Ven12, per cogliere le loro potenzialità, la loro propensione ad impegnarsi in progettualità, la densità delle loro reti, ma anche i loro potenziali bisogni e necessità.

Responsabile del procedimento:

Michele Testolina - Responsabile Servizio Programmazione e Sviluppo Sistemi di Welfare
Via Verdi, 36 - 30171 Mestre (VE) - Tel. 041 2749555
e-mail: michele.testolina@comune.venezia.it

Responsabile dell'istruttoria:

Patrizia Melis - Ufficio Sperimentazione e Innovazione sociale
Via Verdi, 36 - 30171 Mestre (VE) - Tel. 041 2749665
e-mail: patrizia.melis@comune.venezia.it



Area Coesione Sociale

Settore Programmazione Integrata Strategica

Servizio Programmazione e Sviluppo Sistemi di Welfare

PEC: coesionesociale.settoreamministrativo@pec.comune.venezia.it

C.F. 00339370272

Inoltre, poiché l'operazione mira a innovare il sistema del welfare territoriale, per valorizzare il cambiamento sociale prodotto è importante condividere una teoria del cambiamento con gli attori coinvolti e strutturarla in un disegno di valutazione dell'impatto sociale che si intende perseguire.

Attività istruttoria

La tipologia di servizio individuata fa riferimento al CPV "79315000-5 Servizi di ricerca sociale", CATEGORIA "Servizi di supporto specialistico", BANDO "Servizi".

Le ditte, iscritte alla categoria sopra indicata, che si intendono invitare a presentare preventivo per l'avvio di una trattativa diretta volta all'affidamento del Servizio in oggetto, sono:

Ragione sociale	Partita IVA	Sede legale
SOCIAL SEED	03332531205	Via Oberdan 9, 40126 Bologna
KILOWATT SOC COOP	03363351200	Via Castiglione 134, 40136 Bologna
AVANZI SPA SOCIETÀ BENEFIT	12225960157	Via Ampère 61/A, 20131 Milano

Le motivazioni che hanno portato all'individuazione di queste ditte sono le seguenti:

Social Seed è un laboratorio di innovazione per le organizzazioni del territorio e le imprese sociali che ha l'obiettivo di accompagnare persone, comunità e organizzazioni al cambiamento attraverso un approccio che promuove la valorizzazione dei talenti, delle capacità imprenditoriali e delle risorse sottoutilizzate sia della singola organizzazione sia del territorio.

Hanno sviluppato un metodo di lavoro nato dalla contaminazione tra competenze e approcci alla progettazione (design thinking, progettazione partecipata, ricerca etnografica, design sistemico, analisi economico-organizzativa) che permette di costruire percorsi ad hoc coinvolgendo i beneficiari e testando le soluzioni innovative in un'ottica di miglioramento continuo.

Questa esperienza sembra essere molto in linea con le esigenze di questo appalto ed in particolare con la necessità di coinvolgere gli stakeholders del territorio in un percorso che inizia con la loro mappatura e prosegue con il loro ingaggio in un percorso comune e duraturo di collaborazione con l'Amministrazione.

Kilowatt Soc Coop si occupa di progettazione, rigenerazione urbana, formazione, consulenza per portare innovazione, condivisione e coesione coinvolgendo le

Responsabile del procedimento:

Michele Testolina - Responsabile Servizio Programmazione e Sviluppo Sistemi di Welfare

Via Verdi, 36 - 30171 Mestre (VE) - Tel. 041 2749555

e-mail: michele.testolina@comune.venezia.it

Responsabile dell'istruttoria:

Patrizia Melis - Ufficio Sperimentazione e Innovazione sociale

Via Verdi, 36 - 30171 Mestre (VE) - Tel. 041 2749665

e-mail: patrizia.melis@comune.venezia.it



Area Coesione Sociale

Settore Programmazione Integrata Strategica

Servizio Programmazione e Sviluppo Sistemi di Welfare

PEC: coesionesociale.settoreamministrativo@pec.comune.venezia.it

C.F. 00339370272

community. Propongono un metodo di lavoro che includa tutti gli stakeholders del territorio durante la progettazione ed in particolare accompagnano i vari soggetti nella visualizzazione di futuri desiderabili per il loro contesto di riferimento utilizzando gli strumenti della teoria del cambiamento e del design di scenari anche a servizio della Valutazione di Impatto Sociale.

Sono inoltre dotati di uno studio creativo dedicato a progetti di comunicazione, dalla strategia, al marketing, alla realizzazione complessiva di una campagna.

Queste competenze sono fondamentali per il perseguimento degli obiettivi previsti dall'appalto in oggetto.

Avanzi Spa Società Benefit è una società che si occupa di sostenibilità, innovazione sociale e impatto offrendo servizi di accompagnamento delle organizzazioni nei processi di cambiamento per generare impatto economico, sociale e ambientale in modo integrato, sostenibile e di lungo periodo.

Avendo sviluppato diverse aree di lavoro, la società Avanzi riesce a garantire un approccio integrato al cambiamento che spazia da tematiche e servizi afferenti la rigenerazione urbana e lo sviluppo locale, lo stakeholder engagement, la valutazione di impatto e la comunicazione, tutti ambiti essenziali per l'attuazione delle attività previste nell'appalto in oggetto.

Base di gara

Allo scopo di definire la base di gara, sono stati considerati i seguenti costi orari:

	Project Manager	Consulente Senior	Consulente Junior	Specialista Comunicazione
Anni esperienza	10	8	3	5
Valori bando convenzione consip assistenza tecnica FSE veneto	€ 960,00	€ 750,00	€ 430,00	
Valori arrotondati Gara Welfare Comune Milano CIG 9749893A39	€ 670,00	€ 460,00	€ 290,00	€ 385,00
Valori utilizzati a base di gara	€ 800,00	€ 550,00	€ 320,00	€ 400,00

Responsabile del procedimento:

Michele Testolina - Responsabile Servizio Programmazione e Sviluppo Sistemi di Welfare
Via Verdi, 36 - 30171 Mestre (VE) - Tel. 041 2749555
e-mail: michele.testolina@comune.venezia.it

Responsabile dell'istruttoria:

Patrizia Melis - Ufficio Sperimentazione e Innovazione sociale
Via Verdi, 36 - 30171 Mestre (VE) - Tel. 041 2749665
e-mail: patrizia.melis@comune.venezia.it



Area Coesione Sociale

Settore Programmazione Integrata Strategica

Servizio Programmazione e Sviluppo Sistemi di Welfare

PEC: coesionesociale.settoreamministrativo@pec.comune.venezia.it

C.F. 00339370272

I costi orari sono stati quindi parametrati alla stima delle giornate necessarie allo svolgimento delle attività, così come da seguente tabella:

Attività	Project Manager	Consulente Senior/Ricercatore	Consulenti Junior/Animatore	Specialista Comunicazione	Tot gg
Project Management	12				12
1 - Creazione base di conoscenza		8	17	15	40
2 - Ricerca-Azione		10	30	5	45
3 - Comunicazione pubblica		5	8	22	35
4 - Sviluppo del disegno di valutazione		8	25	7	40
Totale Risultato	12	31	80	49	172

Linea	Project Manager	Consulente Senior/Ricercatore	Consulenti Junior/Animatore	Specialista Comunicazione	Tot
Totale Giornate	12	31	80	49	172
Costo Giornaliero	€ 800,00	€ 550,00	€ 320,00	€ 400,00	
Costo per figura	€ 9.600,00	€ 17.050,00	€ 25.600,00	€ 19.600,00	€ 71.850,00

Pertanto, l'importo a base di gara al netto dell'IVA, arrotondato per eccesso, è stato stimato in € 72.000,00=

Cordiali saluti.

Il RUP
Michele Testolina
(documento firmato digitalmente¹)

1. Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. D. Lgs. 82/2005 e s.m.i. ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli art. 22, 23 e 23 ter D. Lgs. 7/3/2005 n. 82.

Il responsabile dell'istruttoria, il responsabile del procedimento e il responsabile dell'emanazione dell'atto finale dichiarano l'assenza di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 7, comma 13, del codice di comportamento interno.

Il Comune di Venezia informa che tratterà i suoi dati personali nonché il suo indirizzo (email o postale) nell'ambito di applicazione del Regolamento Europeo per la Protezione dei Dati Personali (Reg. UE 2016/679).

Responsabile del procedimento:

Michele Testolina - Responsabile Servizio Programmazione e Sviluppo Sistemi di Welfare
Via Verdi, 36 - 30171 Mestre (VE) - Tel. 041 2749555
e-mail: michele.testolina@comune.venezia.it

Responsabile dell'istruttoria:

Patrizia Melis - Ufficio Sperimentazione e Innovazione sociale
Via Verdi, 36 - 30171 Mestre (VE) - Tel. 041 2749665
e-mail: patrizia.melis@comune.venezia.it



Area Coesione Sociale
Settore Programmazione Integrata Strategica
Servizio Programmazione e Sviluppo Sistemi di Welfare

Affidamento del servizio di ricerca sociale nell'ambito del progetto "Costellazioni civiche", finalizzato all'emersione e mappatura di diversi attori coinvolti nell'ecosistema del welfare dei Comuni dell'ATS VEN_12-Venezia, all'analisi delle loro capacità e della loro propensione alla collaborazione con l'Amministrazione e alla costruzione di una teoria del cambiamento e relativo disegno di valutazione.

**CAPITOLATO
TECNICO E PRESTAZIONALE**

Responsabile Unico del Progetto
Michele Testolina

PREMESSE

Il Comune di Venezia è destinatario dei fondi del PN Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027, dedicato allo sviluppo urbano sostenibile che, in linea con le strategie dell'Agenda urbana europea, mira a migliorare la qualità dei servizi e a promuovere l'inclusione sociale nelle 14 Città Metropolitane.

Il PN Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027 (in seguito PN Metro Plus) si inserisce nel quadro delle strategie di sviluppo urbano sostenibile delineate nell'Accordo di Partenariato (AP) 2021-2027 adottato dalla Commissione Europea con decisione C(2022) 4787 del 15.7.2022.

Il servizio di ricerca sociale, oggetto dell'appalto, è uno degli interventi del progetto più ampio e articolato denominato "Costellazioni Civiche" (VE4.4.11.2.a), che rientra nella programmazione del PN Metro plus 2021-2027, ed è stato inserito nel Piano Operativo della città di Venezia, attualmente al vaglio dell'Autorità di Gestione, all'interno della Priorità 4 "Inclusione Sociale".

Con il progetto "Costellazioni Civiche" l'Amministrazione intende creare un sistema di welfare generativo e partecipativo che risponda ai bisogni dei cittadini, promuova la progettualità dal basso e rafforzi le reti territoriali.

Per perseguire questo obiettivo si rende necessario identificare ambiti territoriali e attori protagonisti del territorio, per cogliere le loro potenzialità, la loro propensione ad impegnarsi in progettualità, la densità delle loro reti, ma anche i loro potenziali bisogni e necessità.

Inoltre, poiché l'operazione mira a innovare il sistema del welfare territoriale, per valorizzare il cambiamento sociale prodotto è importante condividere una teoria del cambiamento con gli attori coinvolti e strutturarla in un disegno di valutazione dell'impatto sociale che si intende perseguire.

o

ART. 1 – OGGETTO DELL'AFFIDAMENTO

Il presente Capitolato ha per oggetto l'affidamento diretto del servizio di ricerca sociale nell'ambito del progetto "Costellazioni civiche", finalizzato all'emersione e mappatura di diversi attori coinvolti nell'ecosistema del welfare dei comuni dell'ATS VEN_12-Venezia, all'analisi delle loro capacità e della loro propensione alla collaborazione con l'Amministrazione e alla costruzione di una teoria del cambiamento e relativo disegno di valutazione.

Anche ai fini dell'art. 3, co. 5, della L. n. 136/2010 e ss.mm.ii. la Stazione Appaltante si riserva, a seguito dell'ammissione a finanziamento dell'operazione "Costellazioni civiche" (VE4.4.11.2.a) di acquisire il CUP e di comunicarlo all'affidatario.

o

Sono contrattualmente vincolanti per l'appaltatore tutte le leggi e le norme vigenti pertinenti con il presente appalto e, in particolare la normativa specifica relativa a PN METRO plus e città medie Sud 2021-2027.

o

ART. 2 – DURATA DELL'APPALTO E OPZIONI

L'arco temporale di riferimento dell'appalto è costituito da **6** mensilità.

L'appalto decorre dal 01/11/2024, fino al 30/04/2025. Il predetto termine di avvio potrà essere confermato, anticipato o differito a seguito dell'espletamento della procedura.

La Stazione appaltante si riserva di procedere all'esecuzione anticipata del contratto, ai sensi dell'art. 50 co. 6 del D.Lgs. n. 36/2023.

Ai sensi dell'art. 120, comma 9, del D. Lgs. 36/2023, la Stazione appaltante, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, può imporre all'affidatario l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originario. In tal caso l'affidatario non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto.

In caso eccezionali, il contratto in corso di esecuzione può essere prorogato per il tempo strettamente necessario alla conclusione della procedura di individuazione del nuovo contraente se si verificano le condizioni indicate dall'art. 120, co. 11, del D.Lgs. n. 36/2023. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni previsti nel contratto.

o

ART. 3 – AMMONTARE DELL'APPALTO E CORRISPETTIVI

PROSPETTO ECONOMICO DELL'APPALTO (IMPORTI O.F.E.)	
Anche ai fini del combinato disposto degli articoli	Importo complessivo dell'appalto € 72.000,00
	di cui oneri per la sicurezza da interferenza non soggetti a ribasso € 0,00
	Importo soggetto a ribasso € 72.000,00
	Importo massimo del quinto d'obbligo € 14.400,00
	Valore globale stimato dell'appalto € 86.400,00

li 108, co. 9 del D.Lgs. 36/2023 e dell'articolo 26, co. 6, del Decreto n. 81 del 2008 si specifica che trattasi di appalto di natura intellettuale.

Il prezzo è comprensivo di tutti gli oneri a carico dell'appaltatore per l'esecuzione, a perfetta regola d'arte, e da svolgersi secondo le modalità e le specifiche indicate nel presente Capitolato, compresi gli oneri non soggetti a ribasso. Il suddetto prezzo s'intende, pertanto, remunerativo per tutte le prestazioni previste.

o

ART. 4 – FINALITÀ E OBIETTIVI DELL'APPALTO

Attraverso l'appalto si intendono definire nel dettaglio le caratteristiche, la governance e la natura dei servizi che animeranno "Costellazioni Civiche", un progetto che prevede la creazione di un sistema a rete di attori sociali e istituzionali del territorio che intercetti i bisogni dei cittadini, incoraggi e supporti le progettualità dal basso, promuova le relazioni solidali e la reciprocità, espanda l'offerta di servizi di welfare mobilitando risorse pubbliche e private nel quadro di una strategia comune condivisa e tramite un modello di governance territoriale partecipata.

La finalità di Costellazioni Civiche è quindi quella di rafforzare ed espandere l'offerta dei servizi di welfare alla scala locale attraverso nuovi e più efficaci metodi di lettura e comprensione dei bisogni sociali diffusi e la responsabilizzazione e l'investimento sui destinatari stessi degli interventi, e tramite il rafforzamento della capacità degli attori organizzati del Terzo Settore e delle comunità del territorio.

Gli obiettivi di questo appalto sono quindi:

- a) Verificare lo stato di maturità dell'ecosistema del welfare generativo di prossimità, nel territorio dell'Ambito Sociale VEN_12 - Venezia analizzando la capacità e la propensione all'amministrazione condivisa da parte dei diversi attori coinvolti;
- b) Raccogliere e identificare elementi utili alla successiva programmazione e progettazione di dettaglio dei servizi che saranno erogati a partire dalla lettura dei bisogni inespresi della comunità locale. Si specifica che le attività di programmazione e progettazione di dettaglio non sono oggetto del presente affidamento.
- c) Attivare la rete degli ETS e delle comunità territoriali tramite il loro coinvolgimento attivo nella lettura dei bisogni ed individuazione e sviluppo di possibili soluzioni o proposte.

o

ART. 5 – ATTIVITÀ E PRODOTTI OGGETTO D'APPALTO

Al fine di raggiungere i suddetti obiettivi si richiede al soggetto appaltatore di realizzare le seguenti attività:

1. Creazione base di conoscenza sull'ecosistema del terzo settore (analisi desk)

Questa attività ha la finalità di creare una base di conoscenza relativa all'ecosistema del welfare di prossimità attivo e/o potenzialmente attivabile sul territorio dell'Ambito Sociale VEN_12 - Venezia, raccogliendo in maniera strutturata informazioni relative ai diversi ambiti di intervento a cui afferiscono ed alle capacità tecniche e gestionali ed alle risorse materiali e immateriali potenzialmente mobilitabili in una strategia di welfare comunitario. Si compone delle seguenti **azioni**:

- 1.a) Realizzazione di una mappatura dei soggetti e degli attori dell'ecosistema del terzo settore operanti sul territorio che sono potenzialmente interessati e da coinvolgere nella costruzione di Costellazioni civiche. Particolare attenzione dovrà essere data alla mappatura di soggetti (formali o informali) meno strutturati e che non sono già coinvolti dai canali e strumenti di relazione tradizionali.
- 1.b) Raccolta e organizzazione dei dati quantitativi e qualitativi utili a classificare e catalogare i soggetti in base alle variabili rilevanti per il progetto Costellazioni Civiche quali ad esempio: tipologia ragione sociale, settore/area di intervento, risorse materiali e immateriali potenzialmente a disposizione, localizzazione, dimensione, scala territoriale e numerica di intervento. Un altro elemento cruciale è la descrizione delle risorse potenzialmente mobilitabili, che dettaglia le risorse che l'organizzazione può mettere a disposizione, come competenze specifiche, capacità di volontariato, infrastrutture, finanziamenti o altre forme di supporto.
- 1.c) Prima interpretazione dei dati raccolti e sviluppo di contenuti testuali e grafici (i.e. mappe, charts, video, etc.) che possano essere di supporto sia alle attività di analisi che di comunicazione pubblica.
- 1.d) Definizione di procedure e produzione di documentazione tecnica per permettere di integrare, aggiornare e replicare la mappatura in forma autonoma dal committente una volta concluso il servizio.

Prodotti:

- **Catalogo Stakeholders:** si intende un documento strutturato che raccoglie informazioni dettagliate e metadati rilevanti su tutti gli stakeholders mappati. Questo catalogo dovrà contenere riferimenti identificativi delle organizzazioni mappate e metadati rilevanti relativi a: natura sociale dell'organizzazione, descrizione dell'oggetto delle attività, informazioni sulla scala territoriale di intervento e sul numero di soci, membri attivi e utenti serviti dall'organizzazione, informazioni sulle collaborazioni e reti esistenti, etc. Il Catalogo degli stakeholders dovrà essere elaborato in formato consultabile (o come documento statico o come servizio web) e in formato machine-readable e aperto (e.g. csv o simili).
- **Mappe/dashboard** o altri strumenti di visualizzazione georeferenziata e consultazione dei dati raccolti. La creazione di strumenti visuali di analisi del dato è finalizzata sia ad attività interne di ricerca sia alla produzione di materiali per la comunicazione pubblica, capaci di alimentare lo stesso dibattito e le attività di engagement degli stakeholders nell'attività 2. La raccolta e l'utilizzo di dati georeferenziati è rilevante ai fini della programmazione alla scala di prossimità.

2. Ricerca - Azione sui bisogni del territorio (indagine field)

Questa attività si propone di esplorare in maniera diretta e approfondita la

propensione dei soggetti del privato sociale alla collaborazione e all'amministrazione condivisa, nonché la capacità e disponibilità a svolgere funzioni e servizi di carattere abilitante. Le attività di questa linea dovranno infatti svolgersi in continuità e coinvolgere attivamente i soggetti organizzati mappati nella linea precedente al fine di approfondire la conoscenza diretta e prendere contatto in vista dei successivi step di Costellazioni Civiche. Questa linea di attività dovrà favorire anche il coinvolgimento attivo e inclusivo della comunità locale, consentendo di comprendere in via preliminare anche le aspettative dei potenziali beneficiari che saranno direttamente coinvolte nei servizi offerti. In questo modo si intende cogliere gli aspetti meno formali e più dinamici e sfuggenti del sistema. Si compone delle seguenti **azioni**:

- 2.a) Realizzazione di attività di animazione territoriale finalizzata all'emersione degli attori principali dell'ecosistema del welfare di prossimità e alla conoscenza e costruzione di relazioni;
- 2.b) Esplorare, attraverso la realizzazione di focus group, interviste o altri strumenti individuati dal soggetto appaltatore, la propensione del privato sociale alla collaborazione con l'amministrazione, nonché la loro capacità e disponibilità a svolgere funzioni e servizi di carattere abilitante per l'ecosistema stesso;
- 2.c) Definire un quadro preliminare della domanda di servizi di welfare di prossimità, attraverso la realizzazione di focus groups e interviste, o altri strumenti individuati dal soggetto appaltatore, a fruitori e potenziali fruitori di servizi di welfare di prossimità;
- 2.d) Incrociare gli esiti di questa ricerca con la mappatura dell'offerta di servizi potenzialmente attivabile derivanti dall'attività 1, identificando in via preliminare le aree di intervento prioritario su base tematica e territoriale.

Prodotti:

- **Piano dettagliato di Ricerca - Azione** che descriva in dettaglio sia le azioni di ascolto e animazione territoriale che quelle più direttamente di indagine e consultazione strutturata previste in questa azione;
- **Attuazione delle attività indicate nel suddetto piano**;
- **Relazione finale** che descrive l'esito del confronto tra i risultati della mappatura e le attività di ricerca-azione territoriale.

3. Comunicazione pubblica

Questa attività mira a supportare le azioni di ricerca e attivazione sociale incluse nelle precedenti attività attraverso servizi di comunicazione pubblica. Si compone delle seguenti **azioni**:

- 3.a) Definire un'immagine coordinata finalizzata a comunicare il progetto Costellazioni civiche attraverso una strategia di comunicazione integrata, che utilizzi vari canali mediatici per informare e coinvolgere il pubblico.
- 3.b) Realizzare attività di promozione, scambio e confronto, invitando anche altri enti e/o istituzioni che hanno avviato sistemi di welfare generativi e di prossimità in altre città e territori in Italia ed Europa, al fine di condividere e scambiare best practices, innovazioni e a creare sinergie tra diversi programmi.

Prodotti:

- **Proposta di identità grafica per costellazioni civiche** (sia per la fase di preparazione che per la futura fase di implementazione)
- **Proposta di contenuti per la comunicazione pubblica (piano di comunicazione)**
- **Organizzazione di due incontri** (in presenza e/o on-line) con le seguenti finalità:
 1. lancio della mappatura e scambio con esperienze mature di welfare di prossimità in altre città metropolitane italiane
 2. restituzione dei risultati e chiusura della ricerca.

4. Sviluppo del disegno di valutazione

Questa attività mira a garantire che l'operazione "Costellazioni Civiche" sia supportata da un robusto framework di valutazione, capace di misurarne l'impatto, l'efficacia e l'efficienza. A tal fine si intende sviluppare un disegno di valutazione comprensivo di indicatori interni e metodologie di misurazione, che dovrà guidare le attività di monitoraggio e valutazione una volta che l'operazione sarà messa a regime. L'attività si compone delle seguenti **azioni**:

- 4.a) Accompagnare l'Amministrazione nella definizione di una Teoria del Cambiamento in grado di orientare le attività di valutazione in vista dell'avvio e messa a regime dell'iniziativa Costellazioni Civiche, individuando i processi di generazione di valore pubblico nell'ecosistema del welfare di prossimità, e definendo obiettivi misurabili di risultato e di impatto per la loro valutazione, attraverso analisi teoriche e attività quali interviste e focus group, coinvolgendo anche gli attori del territorio intercettati per le attività precedenti.
- 4.b) Definire un modello di valutazione coerente con la Teoria del Cambiamento ipotizzata, provvisto di indicatori e delle specifiche tecniche per la loro raccolta, computazione e interpretazione.

Prodotti:

- **Disegno dell'infrastruttura di valutazione di impatto**, comprensiva di indicatori e metodologie di misurazione, che servirà come base per il monitoraggio e la valutazione continua del progetto.

o

ART. 6 – CARATTERISTICHE DEL PERSONALE IMPIEGATO

Per lo svolgimento delle attività sopra descritte si richiede la messa a disposizione dell'appalto delle seguenti figure professionali:

- **Ricercatore Senior** con Laurea Magistrale attinente alle tematiche oggetto del lavoro e almeno 8 anni di esperienza in ricerca sociale quantitativa e qualitativa e buona conoscenza del tema welfare di prossimità. Si richiede comprovata esperienza nella progettazione e conduzione di studi di impatto sociale, con capacità analitiche e di sintesi dei dati raccolti.
- **Ricercatore Junior** con Laurea attinente alle tematiche oggetto del lavoro e almeno 3 anni di esperienza in ricerca sociale, con un focus su metodi qualitativi e quantitativi. Dovrà supportare le attività di ricerca, raccolta dati e analisi, con capacità di ricerca sul campo e analisi dei dati.

- **Animatore Junior** con Laurea attinente alle tematiche oggetto del lavoro e almeno 3 anni di esperienza nella gestione di gruppi, facilitazione, progettazione partecipata e/o design thinking.
- **Esperto in Comunicazione** con Laurea attinente alle tematiche oggetto del lavoro con almeno 5 anni di esperienza nella grafica e nella comunicazione, nella progettazione e/o l'utilizzo di dashboard e nella rappresentazione di dati territoriali.

Il possesso dei titoli e requisiti professionali di cui al comma precedente deve risultare da idonea documentazione (*curriculum vitae* in formato europeo Europass, datato e firmato), resa mediante dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'affidatario, da prodursi unitamente al Progetto tecnico oggetto di valutazione in sede di affidamento.

L'appaltatore è tenuto ad assicurare la prestazione con personale idoneo sotto il profilo deontologico, professionale e sanitario, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri, nel rispetto delle leggi e regolamenti vigenti in materia o che interverranno durante il periodo di affidamento.

L'appaltatore si obbliga ad applicare nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle attività contrattuali le condizioni normative retributive non inferiori a quelle risultanti dai CCNL applicabili.

Il personale utilizzato deve anche essere di assoluta fiducia e di provata riservatezza e attenersi scrupolosamente al segreto d'ufficio. In particolare, il personale dell'appaltatore deve mantenere il segreto d'ufficio su tutte le persone, i fatti e le circostanze concernenti l'organizzazione e l'andamento delle attività, nel rispetto di quanto stabilito dal D.Lgs n. 196/2003 e s.m.i. e del Reg. n. 2016/679/UE.

Per tutta la durata del contratto, l'appaltatore dovrà, preferibilmente, impiegare il medesimo personale, al fine di garantire una continuità nel Servizio.

L'appaltatore è tenuto a comunicare tempestivamente all'Amministrazione Comunale le eventuali variazioni del personale che dovessero intervenire nel corso della gestione, fornendo i relativi *curricula*.

L'eventuale sostituzione del personale impiegato dovrà essere fatta con personale di uguale competenza e dovrà essere preventivamente comunicata per iscritto all'Amministrazione comunale ed essere autorizzata dalla stessa.

Laddove il personale adibito all'appalto dovesse compiere gravi inadempienze o evidenziare gravi livelli di inidoneità, l'Amministrazione comunale, effettuati gli opportuni accertamenti comprovanti l'inidoneità e/o l'inadempienza rispetto all'intervento in essere, e ferma restando l'eventuale responsabilità dell'appaltatore, darà disposizioni all'affidatario di procedere all'immediata sostituzione del personale non idoneo o inadempiente, ed esso dovrà provvedere entro 7 giorni dalla richiesta, o in casi gravissimi con effetto immediato, con un'altra figura avente i requisiti professionali richiesti.

L'Amministrazione comunale è sollevata da qualsiasi obbligo e responsabilità per

retribuzioni, contributi assicurativi e previdenziali, assicurazioni, ed in genere da tutti gli obblighi risultanti dalle disposizioni legislative e regolamentari in materia di lavoro e di assicurazioni sociali, compresa l'autorizzazione a svolgere l'attività fuori sede, assumendo l'affidatario a proprio carico tutti gli oneri relativi. È fatto salvo quanto previsto dall'art. 11 del D.Lgs. n. 36/2023.

Il personale impiegato dovrà costantemente adeguare il proprio comportamento ai principi dell'etica professionale, dovrà tenere un comportamento improntato alla massima educazione e correttezza, e ad agire in ogni occasione con la diligenza professionale del caso.

L'elenco nominativo del personale addetto alla realizzazione delle attività deve essere in ogni caso comunicato dall'appaltatore prima dell'avvio dell'appalto.

Il personale dell'appaltatore, operante a qualsiasi titolo nel servizio oggetto del presente capitolato, in nessun caso e per nessuna circostanza può rivendicare rapporti di dipendenza dall'Amministrazione Comunale.

o

ART. 7 – COORDINAMENTO

L'affidatario si obbliga ad individuare un coordinatore (Project Manager) quale interlocutore unico del Comune di Venezia, in possesso di adeguata qualificazione ed esperienza professionale correlata.

Il Project Manager dovrà avere almeno 10 anni di esperienza in progetti in ambito welfare e/o innovazione sociale e culturale. Si richiede esperienza nella gestione di progetti complessi, garantendo il coordinamento, il monitoraggio e la comunicazione efficace con gli stakeholder. Esperienza in progetti di Valutazione di impatto è un plus. Le competenze del Project Manager sono da comprovarsi tramite *curriculum vitae* da allegarsi al Progetto tecnico oggetto di valutazione in sede di affidamento.

Il coordinatore unico potrebbe coincidere anche con il Ricercatore Senior, purché in possesso delle competenze richieste per coprire entrambi i ruoli.

Il coordinatore deve rendersi disponibile a periodici incontri di programmazione e verifica con il RUP e con i suoi collaboratori, e deve segnalare per iscritto eventuali problemi e/o difficoltà riscontrati nella realizzazione degli interventi.

L'appaltatore è sempre responsabile sia verso l'Amministrazione Comunale sia verso terzi della qualità del servizio fornito.

L'appaltatore è tenuto a comunicare tempestivamente al RUP, tramite il proprio coordinatore, eventuali inconvenienti, irregolarità, disagi, rilevati nell'espletamento dell'appalto, al fine di una fattiva collaborazione per il miglioramento dello stesso. L'affidatario è responsabile per la mancata tempestiva comunicazione.

o

9

ART. 8 – DNSH

1. Qualora l'affidamento dovesse essere ammesso a finanziamento nell'ambito dell'operazione "Costellazioni civiche", l'appaltatore si impegna ad assicurare il rispetto del principio di "non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali" (c.d. "Do No Significant Harm") (DNSH) ai sensi dell'art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020, ivi incluso l'impegno a consegnare all'Amministrazione la documentazione a comprova del rispetto dei suddetti requisiti.

2. Nello specifico l'azione di cui al presente appalto è stata giudicata compatibile con il principio DNSH "non nuocere in modo significativo", in quanto per sua stessa natura non si prevede che abbia un impatto ambientale negativo significativo, né che implichi attività che arrecano un danno significati agli obiettivi ambientali (come definito al Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020).

3. L'operatore economico si impegna, in sede di affidamento, a formulare il proprio Progetto tecnico nel rispetto del Principio DNSH di cui al co. 1, e dovrà rilasciare specifica attestazione contenuta nel Progetto tecnico stesso confermando che le azioni previste sono di natura prevalentemente immateriale e, pertanto, non sono soggette ai vincoli DNSH.

o

ART. 9 – PROCEDURA DI AFFIDAMENTO

Per l'affidamento del presente appalto si procede con affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, co. 1, lett. b), tramite Trattativa Diretta sul portale MePA, ai sensi dell'art. 48, co. 3 del D.Lgs. n. 36/2023, con un operatore economico accreditato al Bando "Servizi", Categoria "Servizi di supporto specialistico", CPV "79315000-5 Servizi di ricerca sociale", in possesso di documentate pregresse idonee esperienze nell'esecuzione di prestazioni contrattuali analoghe a quelle oggetto di affidamento, individuato tramite indagine di mercato.

L'offerta e la documentazione devono essere redatte e trasmesse al sistema in formato elettronico attraverso la piattaforma MePA, secondo le procedure previste dalla Trattativa Diretta. Il manuale d'uso del fornitore e le istruzioni presenti in MePA forniscono le indicazioni necessarie per la corretta redazione e la tempestiva presentazione dell'offerta.

Si precisa che, in ogni caso, la Stazione Appaltante si riserva di non procedere all'affidamento qualora non dovesse ritenere conveniente o idonea l'offerta, ai sensi dell'art. 108, co. 10 del D. Lgs. n. 36/2023, senza nulla dovere all'offerente.

o

ART. 10 - REQUISITI DI ORDINE GENERALE

Sono esclusi dalla procedura gli operatori economici per i quali sussistano cause di esclusione di cui agli **artt. da 94 a 98 del D.Lgs. n. 36/2023**, come indicati nel modulo Allegato 1 al presente Capitolato.

Costituisce causa di esclusione degli operatori economici dalla procedura il mancato rispetto, al momento di presentazione dell'offerta, degli **obblighi in materia di lavoro delle persone con disabilità di cui alla L. 12 marzo 1999, n. 68**, oltre che ai sensi dell'**art. 94, co. 5, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023**.

Sono esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'**art. 53, co. 16-ter, del D.Lgs. n. 165/2001**.

La mancata accettazione delle clausole contenute nel **Protocollo di legalità** sottoscritto il 17/09/2019 tra la Regione Veneto, le Prefetture della Regione Veneto, l'ANCI Veneto e l'UPI Veneto (articolo 1, comma 17, della legge 6 novembre 2012, n.190) e successive integrazioni costituisce causa di esclusione dalla procedura.

o

ART. 11 - REQUISITI DI ORDINE SPECIALE

L'affidatario, a pena di esclusione, deve essere in possesso dei requisiti di ordine speciale di seguito indicati.

A) REQUISITO DI IDONEITÀ PROFESSIONALE

Iscrizione nei registri della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura o analogo Registro di Stato per i paesi aderenti alla U.E. dal quale risulti che l'impresa è iscritta per le attività oggetto della procedura **o iscrizione negli albi o nei registri secondo la normativa prevista per la propria natura giuridica**.

B) REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE

È richiesta la comprova di svolgimento di **almeno n. 1 servizio analogo a quelli oggetto di procedura, effettuati cumulativamente nell'ultimo triennio** antecedente la data di pubblicazione del bando, **per un importo minimo di € 20.000,00.= (ventimila/00) I.V.A. inclusa**. Per servizi analoghi si intendono Servizi di ricerca sociale, facilitazione e comunicazione.

C) REGOLE IN CASO DI RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI DI IMPRESE

Nel caso di partecipazione di raggruppamenti temporanei di imprese, di cui all'art. 68 del D. Lgs. n. 36/2023, ciascun componente del raggruppamento deve essere in possesso dei requisiti di cui alla precedente lettera A).

Il requisito di capacità tecnica e professionale di cui alla precedente lettera B), deve essere soddisfatto dal raggruppamento nel suo complesso.

o

ART. 12 – MODALITÀ DI VERIFICA DEI REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico finanziario avviene, ai sensi dell'art. 99 del D.Lgs 36/2023, mediante il Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico (FVOE) ai sensi della Delibera ANAC n. 464 del

27/07/2022 e la Delibera ANAC n. 262 del 20/06/2023. Pertanto, tutti i soggetti interessati a partecipare alla presente procedura devono obbligatoriamente registrarsi al sistema FVOE accedendo all'apposito link sul portale dell'A.N.A.C. secondo le istruzioni ivi contenute.

o

ART. 13 - MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE

Agli operatori economici che intendono partecipare alla procedura viene chiesta la presentazione della seguente documentazione:

A) DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Agli operatori economici che intendono partecipare alla procedura viene chiesta la presentazione dello **Schema di dichiarazioni - domanda di partecipazione (All. 1)**, debitamente compilato, da presentare in carta semplice, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, sottoscritto digitalmente dal dichiarante (rappresentante legale dell'operatore economico o altro soggetto dotato del potere di impegnare contrattualmente l'operatore economico stesso), e del **DGUE (All. 2)** da presentarsi secondo le modalità previste nella piattaforma MePA, **preferibilmente in formato .pdf**. La documentazione può essere sottoscritta anche da procuratori dei legali rappresentanti e, in tal caso, va allegata copia conforme all'originale della relativa procura.

Trova applicazione quanto previsto dall'art. 65 del D.Lgs. n. 82/2005.

A1) DICHIARAZIONE SUL TITOLARE EFFETTIVO E ASSENZA CONFLITTO DI INTERESSI

La presentazione dell'offerta da parte dei concorrenti dev'essere corredata dalla dichiarazione allegata al presente Capitolato (**All. 4**) relativa alla comunicazione dei dati necessari per l'identificazione del titolare effettivo, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 231/2007 e dal D.Lgs. n. 125/2016. La presentazione dell'offerta da parte dei concorrenti deve essere inoltre corredata da una dichiarazione circa l'assenza di conflitto di interessi in capo ai partecipanti e ai titolari effettivi (**All. 5**). In caso di Raggruppamento Temporaneo d'impresе le dichiarazioni di cui sopra andranno eseguite da parte di tutti gli operatori economici parte del raggruppamento. Nell'eventualità del ricorso al subappalto, le predette dichiarazioni dovranno essere presentate anche dal subappaltatore. In caso di mancata presentazione delle dichiarazioni in merito al titolare effettivo ed al conflitto di interesse la Stazione appaltante non darà corso alla stipula del contratto, ferma restando la responsabilità del soggetto aggiudicatario per ogni pregiudizievole conseguenza della mancata consegna tempestiva della suddetta documentazione.

B) PROGETTO TECNICO

Agli operatori economici che intendono partecipare alla procedura viene chiesta la presentazione di un Progetto tecnico, sottoscritto dai soggetti di cui al precedente punto A, predisposto nei termini che seguono.

Il Progetto tecnico deve essere redatto in lingua italiana, contenuto preferibilmente in non

più di n. 15 fogli, per un totale di n. 30 facciate formato A4, allegati inclusi, *curricula vitae* esclusi, ad interlinea singola, con carattere facilmente leggibile, dovrà essere strutturato nei seguenti capitoli:

CAPITOLO 1: Inquadramento e quadro metodologico

Elencare gli obiettivi specifici che il progetto intende raggiungere, dimostrando una comprensione chiara delle aspettative dell'amministrazione e più in generale dei risultati attesi dalle politiche di promozione di un welfare comunitario di prossimità.

Descrivere l'approccio scientifico metodologico complessivo del servizio identificandone laddove possibile gli elementi innovativi e il valore aggiunto in relazione agli obiettivi del progetto.

CAPITOLO 2: Metodologie proposte per ogni Attività

I fornitori devono descrivere esattamente la metodologia per ogni Attività descritta all'art 5, le specifiche azioni previste, gli obiettivi specifici, le modalità di realizzazione, gli output previsti e il loro formato e contenuto.

In particolare, rispetto alle attività 1 e 2 il progetto tecnico deve riportare:

1. La struttura del catalogo e le informazioni (metadati) che si intendono raccogliere per la mappatura e compilazione del catalogo degli stakeholders (Attività 1)
2. Una versione preliminare del piano di ricerca/azione indicando le modalità previste per il coinvolgimento della comunità locale (Attività 2)

Questa sezione dovrà inoltre riportare una tabella/lista dettagliata ed una descrizione di tutti gli output previsti e del loro formato.

CAPITOLO 3: Project Management

Inserire un cronoprogramma dettagliato delle attività e delle diverse consegne di prodotti previste.

Descrivere le modalità con cui saranno gestite le relazioni con la stazione appaltante ed in particolare la proposta di monitoraggio e verifiche delle attività messe in campo (Attività 4).

CAPITOLO 4: Team

Presentare i nomi e i ruoli del personale chiave che sarà coinvolto nel progetto specificandone il ruolo e le responsabilità e le ore impiegate. Il Progetto tecnico dovrà presentare in allegato i cv.

CAPITOLO 5: Servizi a valore aggiunto

Elencare eventuali servizi che il fornitore propone di offrire come valore aggiunto. Spiegare come questi servizi potranno migliorare l'efficacia o l'efficienza del progetto, fornendo esempi concreti.

CAPITOLO 6: DNSH

Attestazione a conferma che il Progetto tecnico è stato formulato nel rispetto del Principio DNSH di cui all'art. 8 del presente Capitolato Tecnico e Prestazionale, confermando che le azioni previste sono considerate conformi al DNSH per l'obiettivo considerato in quanto, data la loro natura immateriale, non sono soggetti ai vincoli DNSH.

C) OFFERTA ECONOMICA

L'operatore economico inserisce la documentazione economica nella Piattaforma MePA utilizzando preferibilmente il modello di offerta economica Allegato 3.

L'offerta economica, sottoscritta dai soggetti di cui al precedente punto A, deve indicare a pena di esclusione i seguenti elementi:

- a) **il ribasso % offerto**, espresso in cifre e in lettere, rispetto al "Importo soggetto a ribasso" indicato nella tabella di cui all'art. 3;
- b) la stima dei costi per la sicurezza aziendale;
- c) l'aliquota IVA applicabile alle prestazioni oggetto d'appalto secondo la normativa vigente.

In caso di discordanza tra gli importi indicati dall'operatore economico nella propria scheda di offerta economica, varrà l'indicazione più favorevole per la Stazione appaltante. Lo stesso nel caso in cui vi sia discordanza tra gli importi indicati dall'operatore economico nella propria scheda di offerta economica e quanto indicato nella scheda di offerta generata dal Portale MePA. Si invita, pertanto, gli operatori economici a prestare particolare cura nella compilazione della suddetta tabella.

Il prezzo di cui all'offerta economica presentata dall'operatore economico deve intendersi come comprensivo di spese di gestione e tutti gli oneri a carico dell'appaltatore per l'esecuzione a perfetta regola d'arte dell'appalto, da svolgersi secondo le modalità e le specifiche indicate nel Capitolato prestazionale e tecnico e nel Progetto tecnico approvato.

o

ART. 14 - AFFIDAMENTO DELL'APPALTO

Richiamato quanto previsto dall'art. 3, co. 1, lett. d) dell'All. I.1 al D.Lgs. n. 36/2023, si dispone che a insindacabile giudizio della Stazione appaltante verrà valutata l'offerta economica presentata nonché il Progetto tecnico, nell'ambito di una valutazione di complessiva maggior convenienza, alla stregua dei seguenti criteri:

1. Adeguatezza ed efficacia delle attività di ricerca-azione (indagine field) di cui all'art. 5;
2. Completezza nella descrizione delle metodologie, degli strumenti e dei contenuti;
3. Congruenza dell'esperienza delle figure professionali e del coordinatore con la materia oggetto del presente Capitolato.

o

ART. 15 - CONTESTAZIONI E PENALI

L'appaltatore, nell'esecuzione dell'appalto, avrà l'obbligo di seguire le disposizioni di legge e le disposizioni del presente Capitolato.

Ove non ottemperi agli obblighi imposti per legge ovvero violi le disposizioni del presente Capitolato, è tenuta al pagamento di una pena pecuniaria che varia, secondo la gravità

dell'infrazione, da un minimo di € 250,00.=, ad un massimo di € 2.500,00.=.

L'Amministrazione Comunale, previa contestazione all'appaltatore, applica sanzioni nei casi in cui non vi sia rispondenza del servizio a quanto richiesto nel presente Capitolato. In caso di recidiva per la medesima infrazione la penalità è raddoppiata.

L'unica formalità preliminare per l'applicazione delle penalità sopraindicate è la contestazione degli addebiti. Alla contestazione della inadempienza l'appaltatore ha facoltà di presentare le proprie controdeduzioni entro e non oltre 10 (dieci) giorni dalla data di ricevimento della lettera di addebito.

Il Comune procede al recupero della penalità mediante ritenuta sul mandato di pagamento delle fatture emesse dall'appaltatore.

Per gli inadempimenti più gravi resta salvo il disposto dell'art. 1453 del Codice Civile.

o

ART. 16 - FATTURAZIONE E PAGAMENTI

A compenso degli oneri assunti dall'appaltatore, spetta un corrispettivo suddiviso in due tranche di pagamento:

Prima Tranche – attività da svolgersi entro il 31/01/2025 a fronte della realizzazione dei prodotti come art. 18;

Seconda Tranche a saldo - a conclusione del progetto e a fronte della realizzazione dei prodotti come da art. 18.

Il pagamento di quanto dovuto dall'Amministrazione comunale avverrà mediante atto dispositivo su presentazione di regolari fatture elettroniche entro 30 giorni dal loro ricevimento.

Le fatture potranno essere presentate solo ad avvenuta rendicontazione delle attività svolte, come indicato dal successivo art. 18, e dovranno obbligatoriamente essere inseriti i seguenti dati:

- **CIG** ed eventuale **CUP**;
- Fonte di finanziamento
- Codice univoco di riferimento UFWX64;
- Intestata e indirizzata a Comune di Venezia, San Marco 4136 – Venezia;
- Codice Fiscale 00339370272;
- estremi identificativi del Contratto cui la fattura si riferisce e della determina di aggiudicazione;
- numero fattura;
- data di fatturazione;
- importo (con imponibile distinto dall'IVA nei casi previsti dalla legge);
- oggetto dettagliato;
- il periodo di riferimento delle prestazioni effettuate;
- estremi identificativi del conto corrente (nel rispetto degli obblighi di tracciabilità di cui all'art. 21 del presente Capitolato).

Dal pagamento dei corrispettivi sarà detratto:

- l'importo delle eventuali penalità applicate per inadempienze a carico dell'appaltatore e di quant'altro dallo stesso dovuto ai sensi dell'art.15
- la ritenuta dello 0,50% prevista dall'art. 11 co. 6 secondo periodo del D.Lgs 36/2023.

Con i corrispettivi di cui sopra si intendono integralmente compensati dall'Amministrazione comunale tutti i servizi, le prestazioni, le spese accessorie, e quant'altro sia necessario per la perfetta esecuzione dell'appalto, compreso qualsiasi onere espresso o non espresso dal presente Capitolato inerente e conseguente all'appalto di cui si tratta.

Nel caso in cui l'appaltatore sia espressione di un Raggruppamento Temporaneo d'Impresa, ciascuna impresa raggruppata provvederà ad emettere in modo autonomo le fatture relativamente alle prestazioni eseguite, che dovranno recare gli elementi di cui al presente articolo.

o

ART. 17 - OBBLIGHI ASSICURATIVI

L'appaltatore assume in proprio ogni responsabilità per infortuni o danni eventualmente subiti da parte di persone o di beni, tanto dello stesso affidatario quanto dell'Amministrazione Comunale e di terzi, a causa dello svolgimento del servizio oggetto del presente appalto ovvero in dipendenza di omissioni, negligenze o altre inadempienze relative all'esecuzione delle prestazioni contrattuali allo stesso riferibili, anche se eseguite da parte di terzi. Eventuali danni arrecati nell'espletamento del servizio saranno contestati per iscritto.

o

ART. 18 - RENDICONTAZIONE

L'appaltatore è tenuto a fornire una relazione accompagnatoria a ciascuna fattura che documenti:

1. le attività realizzate nel periodo di riferimento e lo stato di avanzamento delle stesse;
2. i prodotti realizzati;
3. i cittadini\enti\organizzazioni che hanno partecipato alle attività previste.

Di seguito si specificano i prodotti da realizzare in relazione alle due tranche di pagamento previste dall'art. 16:

Prima Tranche – per le attività da svolgersi entro il 31/01/2025 a fronte della realizzazione dei seguenti prodotti (di cui all'art. 5 del presente capitolato):

- Catalogo Stakeholders (Attività 1)
- Piano dettagliato di Ricerca – Azione (Attività 2)
- Proposta di identità grafica per costellazioni civiche (Attività 3)

- Proposta di contenuti per la comunicazione pubblica-piano di comunicazione (Attività 3)
 - Organizzazione e realizzazione dell'incontro di lancio della mappatura e scambio con esperienze mature di welfare di prossimità in altre città metropolitane italiane (Attività 3)
- Seconda Tranche** a saldo - a conclusione del progetto e a fronte della realizzazione dei seguenti prodotti (di cui all'art. 5 del presente capitolato):
- Mappe/dashboard (Attività 1)
 - Attuazione della attività indicate nel Piano dettagliato di Ricerca – Azione (Attività 2)
 - Relazione finale (Attività 2)
 - Organizzazione e realizzazione dell'incontro di restituzione dei risultati e chiusura della ricerca. (Attività 3)
 - Disegno dell'infrastruttura di valutazione di impatto (Attività 4)

Tutta la documentazione di rendicontazione dovrà essere firmata dal Legale Rappresentante e preventivamente condivisa con il Servizio Programmazione e Sviluppo Sistemi di Welfare.

La rendicontazione di cui al presente articolo dovrà essere trasmessa a mezzo pec.

Il Comune di Venezia si riserva di chiedere documentazione integrativa qualora esigenze di monitoraggio lo richiedano.

Il mancato rispetto degli obblighi rendicontativi di cui al presente articolo, che corrispondono ad obblighi contrattuali specifici in capo all'appaltatore, comporta l'applicazione delle penali da inadempimento di cui all'art. 15 e può comportare la risoluzione del contratto per grave inadempimento ai sensi dell'art. 27.

o

ART. 19 - DISPOSIZIONI SULLA MANODOPERA E REGOLARITÀ CONTRIBUTIVA

L'appaltatore ha l'obbligo di applicare nei confronti di tutti i lavoratori dipendenti, soci o collaboratori, impiegati nell'esecuzione dell'appalto, le condizioni normative, previdenziali, assicurative e retributive non inferiori a quelle previste dai contratti collettivi ed integrativi di lavoro applicabili, alla data di assunzione del servizio, alla categoria e nella località di svolgimento dell'attività, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni.

Gli stessi obblighi di cui al precedente comma sono estesi in solido anche nell'ipotesi di eventuale subappalto, in relazione ai dipendenti, soci o collaboratori, impiegati dalla ditta subappaltatrice.

La stipula del contratto, l'erogazione di qualunque pagamento a favore dell'appaltatore, la stipula di eventuali atti di sottomissione o di appendici contrattuali, il rilascio delle autorizzazioni al subappalto, il certificato di collaudo, il certificato di regolare esecuzione, il certificato di verifica di conformità, l'attestazione di regolare esecuzione, e il pagamento del saldo finale, sono subordinati all'acquisizione del DURC.

Si applica quanto disposto dall'art. 31 del D.L. n. 69/2013 e ss.mm.ii. nonché quanto previsto dal Decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015 e ss.mm.ii..

Il DURC è acquisito d'ufficio dal Comune di Venezia.

Ai sensi dell'articolo 31, co. 3, del D.L. n. 69/2013 e s.m.i., in caso di ottenimento del DURC che segnali un inadempimento contributivo relativo a uno o più soggetti impiegati nell'esecuzione del contratto, in assenza di regolarizzazione tempestiva, la Stazione appaltante:

- chiede tempestivamente ai predetti istituti e casse la quantificazione dell'ammontare delle somme che hanno determinato l'irregolarità, se tale ammontare non risulti già dal DURC;
- trattiene un importo corrispondente all'inadempimento, sui certificati di pagamento delle rate di acconto e sulla rata di saldo per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi, ai sensi dell'art. 11, co. 6, del D.Lgs. n. 36/2023, in luogo dell'appaltatore e dei subappaltatori;
- provvede alla liquidazione delle rate di acconto e della rata di saldo, limitatamente alla eventuale disponibilità residua e salvo quanto previsto dal citato co. 6 dell'art. 11.

◦

ART. 20 - OSSERVANZA DEGLI OBBLIGHI RELATIVI AL D.LGS. N. 81/2008

L'appaltatore, nonché l'eventuale subappaltatore, ha l'obbligo di osservare tutte le norme e i regolamenti in materia di sicurezza, salute e prevenzione nei luoghi di lavoro, ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii..

L'appaltatore ha l'obbligo di informare gli addetti riguardo alle norme sulla prevenzione degli infortuni e della sicurezza sul posto di lavoro e di vigilare sulla scrupolosa osservanza da parte degli stessi delle disposizioni impartite.

L'aggiudicatario è tenuto a comunicare il nominativo del responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione (RSPP) in sede di affidamento.

◦

ART. 21 - TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

L'appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. n. 136/2010 e ss.mm.ii..

Ai sensi dell'articolo 3, commi 1 e 8, della legge n. 136 del 2010, l'appaltatore, nonché i subappaltatori, deve comunicare alla Stazione appaltante gli estremi identificativi dei conti

correnti dedicati, anche se non in via esclusiva, accesi presso banche o presso Poste italiane S.p.A., entro 7 (sette) giorni dalla stipula del contratto oppure entro 7 (sette) giorni dalla loro accensione se successiva, comunicando altresì negli stessi termini le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sui predetti conti. L'obbligo di comunicazione è esteso anche alle modificazioni delle indicazioni fornite in precedenza. In assenza delle predette comunicazioni il Comune di Venezia sospende i pagamenti e non decorrono i termini legali per l'applicazione degli interessi e per la richiesta di risoluzione.

L'appaltatore è tenuto a rispettare la normativa in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, secondo quanto previsto dalla Legge n. 136 del 2010, e, in particolare, tutti i movimenti finanziari relativi all'intervento:

- a) per pagamenti a favore dell'appaltatore, dei subappaltatori, dei sub-contrattenti, dei sub-fornitori o comunque di soggetti che eseguono lavori, forniscono beni o prestano servizi in relazione all'intervento, devono avvenire mediante bonifico bancario o postale, ovvero altro mezzo che sia ammesso dall'ordinamento giuridico in quanto idoneo ai fini della tracciabilità;
- b) i pagamenti di cui alla precedente lettera a) devono avvenire in ogni caso utilizzando i conti correnti dedicati di cui al comma 2 del presente articolo;
- c) i pagamenti destinati a dipendenti, consulenti e fornitori di beni e servizi rientranti tra le spese generali nonché quelli destinati all'acquisto di immobilizzazioni tecniche devono essere eseguiti tramite i conti correnti dedicati di cui al comma 1 del presente articolo, per il totale dovuto, anche se non riferibile in via esclusiva alla realizzazione dell'intervento.

I pagamenti in favore di enti previdenziali, assicurativi e istituzionali, nonché quelli in favore di gestori e fornitori di pubblici servizi, ovvero quelli riguardanti tributi, possono essere eseguiti anche con strumenti diversi dal bonifico bancario o postale, fermo restando l'obbligo di documentazione della spesa. Per le spese giornaliere, di importo inferiore o uguale a 1.500 euro, possono essere utilizzati sistemi diversi dal bonifico bancario o postale, fermi restando il divieto di impiego del contante e l'obbligo di documentazione della spesa.

Ogni pagamento effettuato ai sensi del comma 3, lettera a), deve riportare, in relazione a ciascuna transazione, il **CIG** e il **CUP**.

Fatte salve le sanzioni amministrative pecuniarie di cui all'art. 6 della legge n. 136 del 2010:

- la violazione delle prescrizioni di cui al comma 2, lettera a), costituisce causa di risoluzione del contratto ai sensi dell'articolo 3, comma 9-bis, della citata legge n. 136 del 2010;
- la violazione delle prescrizioni di cui al comma 2, lettere b) e c), o ai commi 3 e 4, se reiterata per più di una volta, costituisce causa di risoluzione del contratto.

I soggetti di cui al comma 2 che hanno notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui ai commi da 1 a 3, procedono all'immediata risoluzione del rapporto contrattuale, informandone contestualmente la stazione appaltante e la Prefettura-Ufficio Territoriale del Governo territorialmente

competente.

Le clausole di cui al presente articolo devono essere obbligatoriamente riportate nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate all'intervento ai sensi del comma 3, lett. a); in assenza di tali clausole i predetti contratti sono nulli senza necessità di declaratoria.

In sede contrattuale, le parti dovranno assumere gli obblighi derivanti dall'applicazione dell'art. 25 del D.L. 24 aprile 2014, n. 66 convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, in materia di fatturazione elettronica. In particolare, la fattura elettronica, deve essere conforme all'Allegato A "Formato della fattura elettronica" del D.M. n. 55 del 3 aprile 2013.

La fattura elettronica deve essere emessa nel rispetto di quanto previsto dal citato art. 25 D.L. 6/2014, e dalle successive disposizioni attuative. In particolare, l'affidatario, si obbliga a riportare nella fattura elettronica i codici: **CIG** e il **CUP**; l'omessa indicazione dei predetti codici comporta l'impossibilità per la Stazione appaltante di procedere al pagamento della fattura. L'appaltatore si impegna, inoltre, a dare immediata comunicazione al Comune di Venezia ed alla Prefettura/Ufficio Territoriale del Governo della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

o

ART. 22 - RESPONSABILE ESTERNO TRATTAMENTO DEI DATI

L'appaltatore accetta di essere designato quale Responsabile del Trattamento dei Dati Personali (di seguito il "Responsabile"), ai sensi dell'art. 28 del sottoindicato GDPR, nell'ambito del rapporto contrattuale instaurato con il Titolare in virtù del Contratto (di seguito il "Contratto") e si impegna a rispettare la cd. Normativa applicabile (di seguito "Normativa Applicabile"), quale insieme delle norme rilevanti in materia di privacy alle quali il Titolare è soggetto, incluso il Regolamento europeo 2016/679, il D.Lgs. n. 196/2003 come novellato dal D.Lgs. n. 101/2018 (di seguito, unitamente "GDPR"), General Data Protection Regulation - "GDPR") ed ogni linea guida, norma di legge, codice o provvedimento rilasciato o emesso dagli organi competenti o da altre autorità di controllo. Il trattamento può riguardare anche dati particolari. Dati e informazioni devono essere trattati esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per l'assolvimento degli obblighi previsti dal Contratto e dalla normativa in esso richiamata.

Il Responsabile esegue il trattamento dei dati personali per conto del Titolare in relazione agli adempimenti connessi all'affidamento e alla gestione del Contratto nel rispetto degli obblighi previsti dalla legge e dai regolamenti del Comune di Venezia.

Il Responsabile esegue il trattamento delle seguenti tipologie di dati personali: acquisizione dati identificativi personali, anche particolari come dati sanitari, nonché dati relativi a condanne penali e reati, di persone fisiche per l'attuazione dell'oggetto del Contratto.

In attuazione di quanto disposto dall'art. 28 del citato GDPR, il Responsabile è tenuto a:

- a.** effettuare la ricognizione delle banche dati, degli archivi (cartacei e non) relativi ai trattamenti effettuati in esecuzione del Contratto;
- b.** tenere un registro, come previsto dall'art. 30 del GDPR, in formato elettronico, di tutte le categorie di attività relative al trattamento svolte per conto del Comune/Stazione Appaltante, contenente:
 - il nome e i dati di contatto del Responsabile e del Titolare e, laddove applicabile, del Responsabile della protezione dei dati;
 - le categorie dei trattamenti effettuati per conto del Titolare;
 - ove possibile, una descrizione generale delle misure di sicurezza tecniche ed organizzative adottate;
- c.** organizzare le strutture, gli uffici e le competenze necessarie e idonee a garantire la corretta esecuzione del Contratto;
- d.** non diffondere o comunicare a terzi i dati trattati per conto del Comune;
- e.** garantire l'affidabilità di qualsiasi dipendente che accede ai dati personali del Titolare ed assicurare, inoltre, che gli stessi abbiano ricevuto adeguate istruzioni e formazione (quali incaricati/autorizzati del trattamento) con riferimento alla protezione e gestione dei dati personali;
- f.** tenere i dati personali trattati per conto del Comune separati rispetto a quelli trattati per conto di altre terze parti, sulla base di un criterio di sicurezza di tipo logico;

Con la sottoscrizione del Contratto, il Responsabile in particolare si obbliga a:

- a.** implementare le misure di sicurezza riportate nella tabella sottostante:

ID	MISURE DI SICUREZZA
1	Esistenza di procedure/istruzioni operative in materia di Information Technology (es. Security standard, creazione account, controllo degli accessi logici - sistema di processi per la creazione / cancellazione di utenze gestione password, documento di valutazione dei rischi, valutazione di impatto privacy e, in generale, qualsiasi documentazione sull'IT management).
2	Formazione dipendenti sulla security.
3	Esecuzione della profilazione degli accessi relativi alle utenze.
4	Conservazione di tutti i supporti di backup e di archiviazione che contengono informazioni riservate del Titolare in aree di memorizzazione sicure e controllate a livello ambientale.
5	Ove necessario, esistenza di tecniche di cifratura e/o pseudonimizzazione.
6	Esistenza di procedure di disaster recovery e-business continuity
7	Esecuzione periodica di test di sicurezza sui sistemi (quali ad es..vulnerability assessment, penetration test, security assessment, ecc.).
8	Isolamento della rete da altri sistemi.
9	Verifiche periodiche sui fornitori (ad es. tramite verifica documentale, certificazioni del fornitore o audit presso il fornitore).

10	Monitoraggio degli ingressi/uscite per il personale autorizzato (ad esempio con tessera magnetica e tracciata sul sistema di controllo).
11	Presenza di adeguati sistemi di difesa (ad esempio di difesa passiva, inferriate o blindatura alle finestre e porte antisfondamento)
12	Utilizzazione di password complesse (minimo 8 caratteri di tipologia differente, reimpostazione password obbligatoria al primo accesso, scadenza password).
13	Assegnazione ad ogni utente di credenziali (user e password) personali, uniche e non assegnabili ad altri utenti.
14	Rimozione degli account inattivi o non più necessari.
15	Limitazione degli accessi agli archivi cartacei (es. mediante chiusura a chiave degli armadi etc...)
16	Gestione della distruzione/formattazione di hardware

- b.** mantenere ogni ulteriore misura organizzativa e tecnica di sicurezza idonea a prevenire i rischi di distruzione, perdita, anche accidentale, dei dati personali nonché di accesso non autorizzato o trattamento illecito;
- c.** far sì che le predette misure siano idonee a garantire il rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del GDPR;
- d.** verificare regolarmente l'idoneità delle misure adottate e aggiornarle;
- e.** procedere alla nomina del proprio/i amministratore/i di sistema, in adempimento di quanto previsto dal provvedimento del Garante del 27.11.08, pubblicato in G.U. n. 300 del 24.12.2008, ove ne ricorrano i presupposti, comunicandolo prontamente al Titolare, curando, altresì, l'applicazione di tutte le ulteriori prescrizioni contenute nel suddetto provvedimento;
- f.** assistere tempestivamente il Titolare con misure tecniche e organizzative adeguate, al fine di soddisfare l'eventuale obbligo del Titolare stesso di procedere ad un DPIA;
- g.** assistere il Titolare nel garantire il rispetto degli obblighi di cui agli artt. 32-36 GDPR, tenendo conto della natura del trattamento e della eventuale necessità di procedere ad un DPIA (Valutazione di impatto sulla protezione dei dati) ex art. 35 e ss del GDPR;
- h.** procedere alla notifica alla Stazione Appaltante, senza ingiustificato ritardo e comunque non oltre le 24 ore da quando ne abbia avuto conoscenza, ai sensi dell'art. 33 del GDPR, nel caso in cui si verifichi un Data breach (violazione di dati personali secondo il dettato dell'art. 33 del GDPR) anche presso i propri Sub-responsabili; la notifica deve contenere tutti i requisiti previsti dall'art. 33, 3° comma del GDPR (la natura delle violazioni, gli interessati coinvolti, le possibili conseguenze e le nuove misure di sicurezza implementate). Il Responsabile, inoltre, adotta, di concerto con la Stazione Appaltante, nuove misure di sicurezza atte a circoscrivere gli effetti negativi dell'evento e a ripristinare la situazione precedente;
- i.** predisporre e aggiornare un registro che dettagli, in caso di eventuali "Data breach", la natura delle violazioni, gli interessati coinvolti, le possibili conseguenze e le nuove misure di sicurezza implementate;
- l.** astenersi dal trasferire i dati personali trattati al di fuori dello Spazio Economico Europeo senza il previo consenso scritto del Comune;
- m.** avvertire prontamente la Stazione Appaltante, entro tre (3) giorni lavorativi, in merito alle eventuali richieste degli interessati che dovessero pervenire inviando copia delle istanze ricevute all'indirizzo PEC coesionesociale.settoreamministrativo@pec.comune.venezia.it e collaborare al fine di

garantire il pieno esercizio da parte degli interessati di tutti i diritti previsti dalla Normativa applicabile;

n. avvisare immediatamente, e comunque entro tre (3) giorni lavorativi, il Titolare del trattamento, di qualsiasi richiesta o comunicazione da parte dell'Autorità Garante o di quella Giudiziaria eventualmente ricevuta inviando copia delle istanze all'indirizzo pec coesionesociale.settoreamministrativo@pec.comune.venezia.it per concordare congiuntamente il riscontro;

o. predisporre idonee procedure interne finalizzate alla verifica periodica della corretta applicazione e della congruità degli adempimenti posti in essere ai sensi della Normativa applicabile, attuate d'intesa con il Titolare anche in applicazione delle Misure tecniche e organizzative di sicurezza;

p. mantenere un costante aggiornamento sulle prescrizioni di legge in materia di trattamento dei dati personali, nonché sull'evoluzione tecnologica di strumenti e dispositivi di sicurezza, modalità di utilizzo e relativi criteri organizzativi adottabili;

Il Titolare si riserva la facoltà di effettuare, nei modi ritenuti più opportuni, anche tramite l'invio presso i locali del Responsabile di propri funzionari a ciò delegati, o tramite l'invio di apposite check list, verifiche tese a vigilare sulla puntuale osservanza delle disposizioni di legge e delle presenti prescrizioni.

In alternativa a quanto sopra precisato, il Responsabile può fornire al Titolare copia di eventuali certificazioni esterne, audit report e/o altra documentazione sufficiente a verificare la conformità del Responsabile alle Misure tecniche e organizzative di sicurezza di cui al precedente comma 5.

Qualora il Responsabile del trattamento intenda ricorrere a un altro responsabile per l'esecuzione di specifiche attività di trattamento per conto del Titolare, presenta richiesta di autorizzazione al Titolare ai sensi dell'art. 28, par. 4 del citato regolamento UE 2016/679, che indichi il subresponsabile e assicuri che il subresponsabile è tenuto ai medesimi obblighi di cui al presente articolo.

Il Responsabile fornisce al Titolare un report descrittivo in forma scritta che specifichi le attività di trattamento dei dati personali da demandare al Sub-responsabile, con la previsione delle seguenti prescrizioni:

a. la limitazione dell'accesso del Sub-responsabile ai dati personali strettamente necessari per soddisfare gli obblighi contrattuali del Responsabile, vietando l'accesso ai dati personali per qualsiasi altro scopo;

b. il rispetto di obbligazioni equivalenti a quelle previste nel presente articolo nonché la possibilità di effettuare audit;

c. la piena responsabilità del Responsabile nei confronti del Titolare per qualsiasi atto o omissione del Sub-responsabile rispetto alle obbligazioni assunte.

Il Responsabile tiene indenne e manlevato il Titolare (ivi inclusi i dipendenti e agenti) da ogni perdita, costo, spesa, multa e/o sanzione, danno e da ogni responsabilità conseguente ad eventuali violazioni, da parte sua e del sub-responsabile di cui al comma precedente, degli obblighi della Normativa applicabile o delle disposizioni contenute nel Contratto.

Fatte salve le disposizioni contenute nel Contratto in tema di risoluzione e ad integrazione

delle stesse, le parti stabiliscono che l'inadempimento del punto h del precedente comma 4 del presente articolo e' causa di risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 del codice civile.

o

ART. 23 - PROTOCOLLO DI LEGALITÀ

Al presente appalto si applicano le clausole pattizie di cui al Protocollo di legalità sottoscritto dalla Regione del Veneto in data 17 settembre 2019 ai fini della prevenzione dei tentativi d'infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, consultabile sul sito della Giunta regionale: <http://www.regione.veneto.it/web/lavori-pubblici/protocollo-di-legalita>.

La mancata accettazione delle clausole del Protocollo di legalità è causa di esclusione dalla presente procedura.

Fermo restando l'obbligo di denuncia all'Autorità giudiziaria, l'appaltatore si impegna a riferire tempestivamente alla Stazione appaltante ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione, che venga avanzata nel corso dell'esecuzione dell'appalto nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente.

L'appaltatore si impegna ad inserire nei contratti di subappalto e nei contratti stipulati con ogni altro soggetto che intervenga a qualunque titolo nella esecuzione del presente appalto la clausola che obbliga il subappaltatore o il subcontraente ad assumere l'obbligo di cui al precedente comma.

Il contratto d'appalto è risolto immediatamente e automaticamente, nel caso di omessa comunicazione alla Stazione appaltante e alle competenti Autorità dei tentativi di pressione criminale.

In caso di omessa denuncia da parte del subappaltatore, la stazione appaltante dispone la revoca immediata dell'autorizzazione al subcontratto.

L'appaltatore si impegna a dare comunicazione tempestiva alla stazione appaltante e alla Prefettura, di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti d'impresa. Il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini dell'esecuzione del contratto e il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del presente contratto, ai sensi dell'art. 1456 del c.c., qualora nei confronti di pubblici amministratori della Stazione appaltante che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 del c.p..

La Stazione appaltante si avvarrà della clausola risolutiva espressa, di cui all'art. 1456 c.c., qualora nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei diri-

genti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319-bis c.p., 319-ter c.p., 319-quater c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322 bis c.p., 346-bis c.p., 353 c.p. e 353-bis c.p..

o

ART. 24 – OBBLIGHI DERIVANTI DAL D.P.R. N. 62/2013 E DAL CODICE DI COMPORTAMENTO INTERNO DEI DIPENDENTI DEL COMUNE DI VENEZIA

L'appaltatore, con riferimento alle prestazioni oggetto del presente affidamento, si impegna ad osservare e a far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con ruolo e attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal D.P.R 16 aprile 2013, n. 62 e ss.mm.ii. (Codice di comportamento dei dipendenti pubblici) ai sensi dell'art. 2, comma 3 dello stesso D.P.R., nonché del "Codice di comportamento interno" del Comune di Venezia, approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 314 del 10/10/2018 e successivamente aggiornato da ultimo con deliberazione della Giunta Comunale n. 78 del 13 aprile 2023.

A tal fine la Stazione appaltante trasmetterà all'appaltatore, ai sensi dell'art. 17 del D.P.R 62/2013 ss.mm.ii., copia del Decreto stesso e copia del Codice di comportamento interno dei dipendenti del Comune di Venezia ai sensi dell'art. 11 dello stesso, per una loro più completa e piena conoscenza. L'appaltatore si impegna a trasmettere copia del DPR 62/2008 e copia del Codice di comportamento interno dei dipendenti del Comune di Venezia, ai suoi collaboratori a qualsiasi titolo e a fornire prova dell'avvenuta comunicazione.

La violazione degli obblighi di cui al D.P.R. 16 aprile 2013 n. 62 e del Codice di comportamento interno dei dipendenti del Comune di Venezia, sopra richiamati, può costituire causa di risoluzione del contratto.

L'Amministrazione, verificata l'eventuale violazione, contesta per iscritto all'appaltatore il fatto, assegnando un termine non superiore a dieci giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni. Ove questa non fossero presentate o risultassero non accoglibili, procederà alla risoluzione del contratto, fatto salvo il risarcimento dei danni.

o

ART. 25 – INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE

Qualora l'affidamento dovesse essere ammesso a finanziamento nell'ambito del PN METRO plus e città medie Sud 2021-2027, l'appaltatore si impegna a realizzare, in attuazione degli obblighi previsti dal Programma, azioni di comunicazione e informazione finalizzate a rendere visibile il brand Coesione Italia, il sostegno dell'Unione Europea e dello Stato membro:

- fornendo, sul proprio sito web, ove tale sito esista, e sugli eventuali siti dei social media utilizzati una breve descrizione del servizio erogato nell'ambito del presente

appalto, compresi le finalità e i risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione;

- apponendo una dichiarazione che ponga in evidenza il sostegno dell'Unione in maniera visibile sui documenti e sui materiali per la comunicazione destinati al pubblico, ai partecipanti o all'utenza, realizzata secondo il seguente stile "Il progetto è stato cofinanziato dall'Unione europea - Fondo Sociale Europeo Plus, nell'ambito del Programma Nazionale PN Metro Plus e Città medie Sud 2021-2027";
- esponendo in un luogo facilmente visibile al pubblico, ove possibile, almeno un poster di misura non inferiore a un formato A3, recante informazioni sui servizi erogati che evidenzino il sostegno ricevuto dai fondi.

Nel caso di realizzazione di materiali per la comunicazione quali prodotti editoriali (flyer, locandine, manifesti, gadget, pubblicazioni, atti di convegni, etc.), digitali (applicazioni, piattaforme, portali) e multimediali (spot radio/video, grafiche animate) è prevista l'apposizione della stringa di loghi istituzionali. La stringa loghi e il formato fac-simile di poster A3 saranno trasmessi a seguito di aggiudicazione.

o

ART. 26 – CAUZIONI

La cauzione provvisoria per la partecipazione alla presente procedura, ai sensi dell'art. 53 comma 1 D. Lgs. 36/2023, non è richiesta.

A garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, l'affidatario dovrà costituire una garanzia definitiva secondo quanto previsto dall'art. 53, co. 4 del D. Lgs. n. 36/2023 pari al 5% (cinque per cento) dell'importo contrattuale, fatte salve le eventuali riduzioni previste dal medesimo articolo.

La garanzia è presentata alla Stazione Appaltante, in originale o firmata digitalmente dal garante, prima della formale sottoscrizione del Contratto.

La suddetta garanzia può essere rilasciata dai soggetti di cui all'art. 106, comma 1 e deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia di cui all'art. 1957, secondo comma, del Codice Civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

Salvo il diritto al risarcimento degli eventuali maggiori danni, il Comune di Venezia ha il diritto di valersi della cauzione, nei limiti dell'importo massimo garantito, nei modi previsti all'art. 117 del D. Lgs. n. 36/2023.

La fideiussione o la polizza verrà svincolata al termine del contratto solamente ad avvenuto e definitivo regolamento di tutte le pendenze tra l'Amministrazione e la Ditta aggiudicataria.

o

ART. 27 – RECESSO E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Fatti salvi i casi di risoluzione previsti dall'art. 122, co. 2 del D.Lgs. n. 36/2023, il Comune di Venezia si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto nei casi previsti

all'art. 122 co. 1 del D.Lgs. n. 36/2023.

Costituiscono altresì cause di risoluzione del contratto – con conseguente facoltà per il Comune di Venezia di risolvere il contratto con provvedimento motivato ai sensi dell'art. 122 co. 3 D.Lgs. n. 36/2023 – i seguenti casi:

- mancato assolvimento degli obblighi contrattuali o di legge, in materia di liquidazioni stipendi, trattamento previdenziale e assicurativo a favore del personale dell'affidatario;
- inadempimento grave alle disposizioni del RUP riguardo ai tempi di esecuzione o quando risulti accertato il mancato rispetto delle ingiunzioni o diffide fattegli, nei termini imposti dagli stessi provvedimenti;
- manifesta incapacità o inidoneità, anche solo legale, nell'esecuzione delle prestazioni;
- inadempimento grave accertato alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale oppure alla normativa sulla sicurezza e la salute dei lavoratori di cui al D.Lgs. n. 81/2008;
- sospensione delle prestazioni o mancata ripresa delle stesse da parte dell'appaltatore senza giustificato motivo;
- fallimento o concordato preventivo, salvo diverse disposizioni legislative;
- rallentamento delle prestazioni, senza giustificato motivo, in misura tale da pregiudicare la realizzazione delle prestazioni stesse nei termini previsti dal contratto;
- subappalto abusivo, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto o violazione di norme sostanziali regolanti il subappalto;
- non rispondenza delle prestazioni fornite alle specifiche di contratto, del presente Capitolato e alle specifiche contenute nel Progetto tecnico presentato, fermo restando quanto previsto dall'art. 15;
- ogni altra grave inadempienza qui non contemplata od ogni fatto che renda impossibile la prosecuzione anche temporanea dell'appalto, ai sensi dell'art. 1453 del Codice Civile e ss.;
- ottenimento del DURC negativo per due volte consecutive;
- negli altri casi previsti dalla legge.

Il contratto è, inoltre, risolto di diritto in caso di violazione di quanto disposto dall'art. 53, co. 16 ter del D.Lgs. n. 165/2001, che l'operatore economico, in sede di procedura di affidamento, dovrà dichiarare di rispettare, e, dunque, di non trovarsi nella condizione prevista dalla citata disposizione in quanto ha non concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, non ha attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa stazione appaltante nei confronti del medesimo operatore economico.

La Stazione appaltante si riserva in ogni caso la possibilità di concludere la procedura d'appalto senza l'aggiudicazione qualora esigenze di finanza pubblica rendano non più coerenti gli oneri finanziari derivanti dalla procedura stessa con i vincoli normativi relativi agli equilibri di finanza pubblica.

o

ART. 28 - SUBAPPALTO

È consentito il subappalto delle prestazioni secondo la disciplina di cui all'art. 119, del D. Lgs. 36/2023.

In sede di presentazione dell'offerta, l'operatore economico dovrà indicare l'intenzione di subappaltare a terzi parte del Servizio oggetto di procedura, indicando l'oggetto del subappalto e specificandone le parti.

L'affidamento in subappalto è consentito, previa autorizzazione della Stazione appaltante, subordinata all'acquisizione del DURC del subappaltatore, secondo le modalità specificate dall'art. 119 del D.Lgs. n. 36/2023.

Il subappalto lascia impregiudicati, per l'aggiudicatario, la responsabilità e il rapporto contrattuale con l'Amministrazione comunale. Resta salvo quanto previsto dall'art. 119, co. 11 del D.Lgs. n. 36/2023.

o

ART. 29 – REVISIONE DEI PREZZI

Qualora nel corso di esecuzione del contratto, al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, si determina una variazione, in aumento o in diminuzione, del costo del servizio superiore al 5% dell'importo complessivo, i prezzi sono aggiornati, nella misura dell'80% della variazione, in relazione alle prestazioni da eseguire. Ai fini del calcolo della variazione dei prezzi si utilizzano gli indici dei prezzi al consumo, dei prezzi alla produzione dell'industria e dei servizi e gli indici delle retribuzioni contrattuali orarie.

Il RUP conduce apposita istruttoria al fine di verificare le variazioni percentuali dei singoli prezzi di materiali/servizi che incidono sul contratto aggiudicato. L'istruttoria tiene conto della variazione dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati (c.d. indice FOI, senza tabacchi) come pubblicata dall'ISTAT, nonché delle risultanze eventualmente effettuate direttamente dal Responsabile del Progetto presso produttori, fornitori, distributori e rivenditori.

Sulle richieste avanzate dall'appaltatore la Stazione appaltante si pronuncia entro 60 (sessanta) giorni con provvedimento motivato. In caso di accoglimento delle richieste dell'appaltatore il provvedimento determina l'importo della compensazione al medesimo riconosciuta.

Le variazioni di prezzo in aumento sono valutate nel limite dell'80% della stessa variazione e sono al netto delle revisioni già precedentemente accordate.

Sono esclusi dalla compensazione di cui al presente articolo i servizi contabilizzati nell'anno solare di presentazione dell'offerta.

o

ART. 30 - VIGILANZA E CONTROLLO DEL SERVIZIO. DIREZIONE DELL'ESECUZIONE

Competono all'Amministrazione Comunale la vigilanza ed il controllo delle attività. In particolare, la verifica della congruità e della puntualità delle prestazioni rispetto agli obiettivi dell'appalto e il rispetto della normativa vigente.

Il Comune di Venezia si riserva la facoltà di effettuare tutti i controlli ritenuti necessari per verificare l'esatto adempimento delle prestazioni indicate nel presente Capitolato anche allo scopo del miglioramento del servizio.

I controlli si riferiranno agli standard qualitativi e quantitativi stabiliti dal presente Capitolato oltre a quelli dichiarati dall'appaltatore in sede di presentazione dell'offerta. La Stazione Appaltante, in particolare, si riserva la facoltà di effettuare sopralluoghi e verifiche nelle sedi di attuazione del progetto per il tramite di propri incaricati, per l'accertamento della regolare esecuzione dell'appalto, nel rispetto delle normative vigenti.

La Stazione appaltante individua il Direttore dell'esecuzione del contratto secondo quanto previsto dall'art. 114 del D.Lgs. n. 36/2023 preposto alla vigilanza sull'esecuzione del presente appalto e alla verifica del rispetto delle norme che regolano la materia.

Il nominativo del Direttore dell'esecuzione del contratto viene comunicato tempestivamente all'affidatario.

o

ART. 31 - SOSPENSIONE DEL SERVIZIO

Fermo restando quanto previsto dall'art. 121, co. 1, del D.Lgs. n. 36/2023 in ordine alla sospensione dell'esecuzione, ai sensi dell'art. 121, co. 2, del D.Lgs. n. 36/2023, il RUP può ordinare la sospensione delle attività per cause di pubblico interesse o necessità; l'ordine è trasmesso all'appaltatore e ha efficacia dalla data di emissione. Tra le cause di pubblico interesse o particolare necessità rientra anche la mancata erogazione o l'interruzione di finanziamenti per esigenze sopravvenute di finanza pubblica, disposta con atto motivato dell'amministrazione competente.

Lo stesso RUP determina il momento in cui sono venute meno le ragioni di pubblico interesse o di particolare necessità che lo hanno indotto ad ordinare la sospensione dei lavori ed emette l'ordine di ripresa, trasmesso tempestivamente all'appaltatore.

o

ART. 32 - SPESE, TASSE ED ONERI

Sono a carico dell'appaltatore tutte le eventuali spese inerenti e conseguenti alla stipula del contratto, bollo (si v. l'Allegato I.4 del D.Lgs. n. 36/2023) e registro, copie del

contratto e dei documenti che debbano essere eventualmente consegnati, nonché le spese di bollo per gli atti relativi alla gestione e contabilizzazione dell'appalto.

o

ART. 33 - CONTROVERSIE

Per la risoluzione di eventuali controversie che potessero sorgere nell'esecuzione dell'appalto il Foro competente è quello di Venezia.

o

ART. 34 - RINVIO ALLE DISPOSIZIONI DI LEGGE

Per quanto non previsto e specificato dal presente Capitolato si rinvia alle disposizioni previste dalla normativa vigente.

o

ART. 35 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi degli articoli 13 e 14 Regolamento UE 2016/679 e della deliberazione della Giunta Comunale n. 150 del 15/05/2018, che ha approvato i criteri e le modalità organizzative del sistema di tutela dei dati personali del Comune di Venezia, con riferimento alla attività di trattamento dati relativi alla presente procedura di affidamento, della Direzione Coesione Sociale si forniscono le seguenti informazioni:

A. Titolare del Trattamento e Responsabile della Protezione dei dati

TITOLARE DEL TRATTAMENTO DEI DATI:	Comune di Venezia
RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO DEI DATI:	Dirigente responsabile: Silvia Grandese PEC: coesionesociale.settoreamministrativo@pec.comune.venezia.it
RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI:	rpd@comune.venezia.it ; rpd.comune.venezia@pec.it

B. Finalità e base giuridica

I dati personali sono trattati per le seguenti finalità: adempimenti strettamente connessi alla gestione del procedimento di affidamento, alla conclusione e gestione del contratto e alla esecuzione economica ed amministrativa dello stesso, per l'adempimento degli obblighi legali ad esso connessi, ivi inclusi gli obblighi di pubblicità e trasparenza imposti dalla normativa di riferimento.

C. Categorie di dati e loro fonte

Il trattamento riguarda le seguenti categorie di dati: dati personali, nonché dati relativi a condanne penali e reati, di persone fisiche in osservanza del codice dei contratti pubblici e della normativa antimafia; nell'ambito dello svolgimento delle attività di trattamento i dati potrebbero essere ottenuti da altre Autorità Pubbliche (ad esempio Camera di Commercio, Ufficio Territoriale del Governo, Uffici giudiziari).

D. Modalità di trattamento

Il trattamento si svolge nel rispetto dei principi normati dall'art. 5 del Regolamento Ue 2016/679 e dei diritti dell'interessato disciplinati nel Capo III dello stesso Regolamento, garantendo l'adozione di adeguate misure di sicurezza al fine di ridurre i rischi di distruzione o perdita dei dati, della modifica, della divulgazione non autorizzata o dell'accesso accidentale o illegale. I trattamenti sono effettuati a cura delle persone fisiche autorizzate allo svolgimento delle relative attività. Il trattamento è effettuato con modalità in parte automatizzate e comprende le operazioni o complesso di operazioni necessarie per il perseguimento delle finalità di cui alla precedente lettera B, senza profilazione dei dati.

E. Misure di sicurezza

I dati sono trattati garantendo, ai sensi dell'art. 32 del regolamento UE 2016/679, la loro sicurezza con adeguate misure di protezione al fine di ridurre i rischi di distruzione o perdita dei dati, della modifica, della divulgazione non autorizzata o dell'accesso accidentale o illegale.

I trattamenti sono effettuati a cura delle persone fisiche autorizzate allo svolgimento delle relative procedure.

F. Comunicazione e diffusione

I dati personali oggetto di trattamento non possono essere comunicati a soggetti terzi, pubblici e privati, se non ai fini dell'esecuzione del contratto o nei casi espressamente previsti dalla legge, nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di protezione dei dati personali. I dati possono essere trasmessi ad altri soggetti nel caso di accesso agli atti, di controversie giudiziarie, di verifiche su dati autocertificati e di trasmissione di dati ad autorità esterne in osservanza di disposizioni normative generali.

Indicativamente, i dati vengono comunicati a: Enti di previdenza e assistenza, Amministrazione Finanziaria e Istituti di Credito per i pagamenti, Società Venis S.p.A., Regione del Veneto, uffici giudiziari e possono essere comunicati anche ai partecipanti alla procedura.

G. Periodo di conservazione dei dati

I dati contenuti nei contratti saranno conservati permanentemente ai sensi del "Piano di Conservazione" di cui al Manuale di gestione dei documenti del Comune di Venezia; gli altri dati, raccolti per le verifiche di legge circa la sussistenza dei requisiti autocertificati per la partecipazione alla procedura, saranno conservati per il tempo necessario a perseguire le finalità indicate, nei limiti dei termini prescrizionali di legge.

H. Diritti dell'Interessato

In qualità di interessato/a può esercitare i diritti previsti dal Capo III del Regolamento UE 2016/679 ed in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione nonché di opporsi al loro trattamento fatta salva l'esistenza di motivi legittimi da parte del Titolare.

A tal fine può rivolgersi a: Comune di Venezia, Dirigente responsabile Ingegnere Silvia Grandese e al Responsabile della protezione dei dati ex art. 37 del Regolamento UE 2016/679.

Il Titolare, Comune di Venezia, ai sensi dell'art. 13 par. 3 del Regolamento Ue 2016/679, nel caso proceda a trattare i dati personali raccolti, per una finalità diversa da quella individuata nel precedente punto 2, procede a fornire all'interessato ogni informazione in merito a tale diversa finalità oltre che ogni ulteriore informazione necessaria ex art. 13 par. 2 del Regolamento stesso.

I. Diritto di proporre reclamo

In base a quanto previsto dall'art. 77 del Regolamento UE 2016/679, in caso di presunte violazioni del Regolamento stesso, l'interessato può proporre un eventuale reclamo all'Autorità di Controllo Italiana - Garante per la protezione dei dati personali, fatta salva ogni altra forma di ricorso amministrativo o giurisdizionale.

L. Obbligo di comunicazione di dati personali

In base all'art. 13 comma 2 lett. e) del Regolamento UE 2016/679, la comunicazione dei dati personali è obbligatoria per la partecipazione alla procedura in oggetto ed è un requisito necessario per la conclusione del contratto.

La mancata comunicazione dei dati, pertanto, comporta l'esclusione dalla procedura o l'impossibilità di stipulare il contratto in caso di aggiudicazione.

o

ART. 36 - OSSERVANZA DEGLI OBBLIGHI RELATIVI AL D.LGS. N. 196/2003 E SS.MM.II. E AL REGOLAMENTO 2016/679/UE

L'appaltatore è tenuto all'osservanza del D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e s.m.i., nonché quanto previsto del Regolamento n. 2016/679/UE e si impegna a trattare i dati personali dei fruitori del servizio nel rispetto di quanto previsto da detta normativa.

Dati ed informazioni devono essere trattati esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalla legge e dai regolamenti comunali.

In relazione al trattamento, allo scambio, al trasferimento, alla comunicazione dei dati personali di soggetti fruitori dei servizi l'appaltatore adotta tutte le misure organizzative e procedurali, sia di rilevanza interna che esterna, necessarie a garantire la sicurezza delle transazioni e delle archiviazioni dei dati stessi.

Il nominativo del Responsabile del trattamento dei dati deve essere comunicato in sede di affidamento.

o o o

Allegati:

1. **Schema di dichiarazioni - domanda di partecipazione***
2. **DGUE***
3. **Modello offerta economica**

4. **Dichiarazione Titolare Effettivo***

5. **Dichiarazione assenza conflitto di interessi del Titolare Effettivo***

*Allegato fornito in sede di trattativa diretta MEPA

Offerta Economica relativa a

Descrizione Affidamento del servizio di ricerca sociale nell'ambito del progetto "Costellazioni civiche", finalizzato all'emersione e mappatura di diversi attori coinvolti nell'ecosistema del welfare dei Comuni dell'ATS VEN_12-Venezia, all'analisi delle loro capacità e della loro propensione alla collaborazione con l'Amministrazione e alla costruzione di una teoria del cambiamento e relativo disegno di valutazione.

RdO nr. 4662477

Numero lotto 0

Amministrazione titolare del procedimento

Ente acquirente	COMUNE DI VENEZIA		
Ufficio	settore programmazione integrata strategica		
Codice fiscale	00339370272	Codice univoco ufficio	Non presente
Indirizzo sede	Calle verdi 36		
Città	Venezia		
Recapito telefonico	+390412749614		
Email	silvia.grandese@comune.venezia.it		
Punto ordinante	SILVIA GRANDESE		

Concorrente

Forma di partecipazione

Singolo operatore economico

Ragione sociale/Denominazione

KILOWATT SOC COOP

Partita IVA

03363351200

Tipologia societaria

Società cooperativa

Oggetto dell'Offerta

SISTEMI DI E-PROCUREMENT

Formulazione dell'Offerta Economica = Valore economico (Euro)

Nome	Valore
Valore offerto	70000,00

Il Concorrente, nell'accettare tutte le condizioni specificate nella documentazione del procedimento, altresì dichiara:

- che la presente offerta è irrevocabile ed impegnativa sino al termine di conclusione del procedimento, così come previsto nella lex specialis;
- che la presente offerta non vincolerà in alcun modo la Stazione Appaltante/Ente Committente;
- di aver preso visione ed incondizionata accettazione delle clausole e condizioni riportate nel Capitolato Tecnico e nella documentazione di Gara, nonché di quanto contenuto nel Capitolato d'oneri/Disciplinare di gara e, comunque, di aver preso cognizione di tutte le circostanze generali e speciali che possono interessare l'esecuzione di tutte le prestazioni oggetto del Contratto e che di tali circostanze ha tenuto conto nella determinazione dei prezzi richiesti e offerti, ritenuti remunerativi;
- di non eccepire, durante l'esecuzione del Contratto, la mancata conoscenza di condizioni o la sopravvenienza di elementi non valutati o non considerati, salvo che tali elementi si configurino come cause di forza maggiore contemplate dal codice civile e non escluse da altre norme di legge e/o dalla documentazione di gara;
- che i prezzi/sconti offerti sono omnicomprensivi di quanto previsto negli atti di gara;
- che i termini stabiliti nel Contratto e/o nel Capitolato Tecnico relativi ai tempi di esecuzione delle prestazioni sono da considerarsi a tutti gli effetti termini essenziali ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1457 cod. civ.;
- che il Capitolato Tecnico, così come gli altri atti di gara, ivi compreso quanto stabilito relativamente alle modalità di esecuzione contrattuali, costituiranno parte integrante e sostanziale del contratto che verrà stipulato con la stazione appaltante/ente committente.

ATTENZIONE: QUESTO DOCUMENTO NON HA VALORE SE PRIVO DELLA SOTTOSCRIZIONE A MEZZO FIRMA DIGITALE

SISTEMI DI E-PROCUREMENT

Tipologia di Rdo: Trattative Dirette

Affidamento del servizio di ricerca sociale nell'ambito del progetto "Costellazioni civiche", finalizzato all'emersione e mappatura di diversi attori coinvolti nell'ecosistema del welfare dei Comuni dell'ATS VEN_12-Venezia, all'analisi delle loro capacità e della loro propensione alla collaborazione con l'Amministrazione e alla costruzione di una teoria del cambiamento e relativo disegno di valutazione.

Dati Principali

Numero RDO

4662477

Nome RDO

Affidamento del servizio di ricerca sociale nell'ambito del progetto "Costellazioni civiche", finalizzato all'emersione e mappatura di diversi attori coinvolti nell'ecosistema del welfare dei Comuni dell'ATS VEN_12-Venezia, all'analisi delle loro capacità e della loro propensione alla collaborazione con l'Amministrazione e alla costruzione di una teoria del cambiamento e relativo disegno di valutazione.

Tipologia di contratto

Appalto di servizi

Tipologia di procedura

Affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro

Regolamento applicabile alla procedura telematica

Regolamento MEPA eProcurement Acquistinrete

Ruoli e Autorizzazioni

Stazione Appaltante

AMMINISTRAZIONI ENTI ED AZIENDE LOCALI > COMUNI >
COMUNE DI VENEZIA

Ente Committente

AMMINISTRAZIONI ENTI ED AZIENDE LOCALI > COMUNI >
COMUNE DI VENEZIA

Responsabile del procedimento

MICHELE TESTOLINA

TSTMHL58R30L736J

Soggetto Stipulante/Soggetti Stipulanti

SILVIA GRANDESE GRNSLV73E54L736C

Date

Pubblicazione 20/09/2024 14:17**Inizio presentazione offerte** 20/09/2024 14:17**Termine ultimo presentazione offerte** 26/09/2024 12:00**Data limite stipula contratto** 25/03/2025 23:59**Giorni dopo la stipula per consegna beni/decorrenza**

1

Dettaglio

Criterio Aggiudicazione

Minor Prezzo

CIG

-

CUP

-

CPV

Identificativo

79315000-5

Descrizione

Servizi di ricerca sociale

Categoria

Servizi di supporto specialistico

Fornitura

100

Formulazione offerta economica

VALORE ECONOMICO

Decimali Offerta

2

Termini di pagamento

30 GG DATA RICEVIMENTO FATTURA

Importo base d'asta

€ 72.000,00

Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso

€ 0,00

Dati consegna e fatturazione

Via Verdi, 36 Mestre-Venezia, Aliquota secondo la normativa vigente

Documentazione Gara

**All. 1 Modello Schema di dichiarazioni artt. da 94 a 98 ccp.odt**

56.8 Kb

All. 1 Modello Schema di dichiarazioni artt. da 94 a 98 ccp

All. 3 scheda offerta economica.odt

35.0 Kb

All. 3 scheda offerta economica

All. 4 DICHIARAZIONE TITOLARITA-EFFETTIVE.docx

12.1 Kb

All. 4 DICHIARAZIONE TITOLARITA-EFFETTIVE

All. 5 Dichiarazione-assenza-conflitto-interessi_titolare effettivo.docx

47.7 Kb

All. 5 Dichiarazione-assenza-conflitto-interessi_titolare effettivo

Capitolato_Costellazioni_Ricerca_sociale.pdf

600.5 Kb

Capitolato Costellazioni Ricerca sociale da restituire sottoscritto digitalmente per accettazione

Codice comportamento DPR 62 del 2013 aggiornato al DPR 81 del 2023 .pdf

88.2 Kb

Codice comportamento DPR 62 del 2013 aggiornato al DPR 81 del 2023

Codice comportamento interno Comune Venezia.pdf

101.5 Kb

Codice comportamento interno Comune Venezia

PG_0454865_2024_signed_All_3_scheda_offerta_economica.docx.pdf

144.4 Kb

PG_0454865_2024_signed_All_3_scheda_offerta_economica.docx

PG_0454865_2024_signed_Progetto_Tecnico_Kilowatt.pdf

406.8 Kb

PG_0454865_2024_signed_Progetto_Tecnico_Kilowatt

Progetto tecnico con specifiche relative al DNSH.pdf

84.2 Kb

Progetto tecnico con specifiche relative al DNSH con allegati CV del personale

Protocollo_legalita pg2023.pdf

12580.9 Kb

Protocollo_legalita pg2023

Request.xml

298.0 Kb

DGUE si chiede cortesemente di produrlo anche in formato .pdf

Inviti

Partita IVA

Ragione sociale

03363351200

KILOWATT SOC COOP



AREA COESIONE SOCIALE
Settore Programmazione Integrata Strategica
Servizio Programmazione e Sviluppo Sistemi di Welfare

OGGETTO: TD MePA n. 4662477/2024 per l'affidamento del Servizio di ricerca sociale nell'ambito del progetto "Costellazioni civiche". CIG B33A7BF640.

VERBALE

DATI GENERALI:

T.D. MePA n. 4662477 del 20/09/2024

CIG: B33A7BF640

Importo a base d'asta: € 72.000,00.= o.f.e.

Operatore economico invitato in MEPA: KILOWATT SOC COOP - P.IVA 03363351200

Criterio di affidamento: trattandosi di affidamento diretto, secondo quanto previsto dall'art. 3, comma 1, lett. d) dell'All. I.1 al D.Lgs. n. 36/2023, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi previsti dal Codice, art. 50 co. 1 lett. b). La ditta da invitare alla presentazione dell'offerta in MePA è stata individuata previa indagine informale di mercato e per le motivazioni esplicitate dal RUP nel Verbale PG 459738/2024.

CALENDARIO

Termine ultimo per la presentazione offerta: 26/09/2024, ore 12:00.

Prima seduta: 26/09/2024, ore 14:00.

Seconda seduta: 30/09/2024, ore 12:00.

SEGGIO

Michele Testolina: R.U.P.

Elisabetta Spanu: testimone

Giorgia Scalet: testimone e segretario

APERTURA TRATTATIVA DIRETTA

Il giorno 26/09/2024, alle ore 14:00, il R.U.P. procede alla valutazione della TD n. 4662477 del 20/09/2024, avviata in MePA ai sensi dell'art. 48, comma 3, del D. Lgs. n. 36/2023 e dell'art. 3, co. 1, lett. d) dell'All. I.1 al D.Lgs. n. 36/2023, sulla base della valutazione di complessiva maggior convenienza come previsto dal Capitolato Tecnico e Prestazionale.

Il R.U.P., tenuto conto anche della Ditta invitata, ha dichiarato di non essere incompatibile con l'esercizio delle proprie funzioni, ai sensi di legge (dichiarazione: PG PG 435099/2024, agli atti).

Nei termini previsti, è stata presentata offerta da parte di KILOWATT SOC COOP - P.IVA 03363351200.

Prima dell'apertura si procede al riepilogo della documentazione richiesta all'operatore economico:

Documentazione Amministrativa

All 1_Domanda di partecipazione – Schema di dichiarazioni

All 2_DGUE

All 4_Dichiarazione Titolare Effettivo

All 5_Dichiarazione assenza conflitto di interessi del Titolare Effettivo

Capitolato

Documentazione economica

All 3_Schema offerta economica

Documentazione tecnica

Progetto tecnico

Si procede, quindi, all'esame della documentazione amministrativa.

Il RUP rileva una carenza documentale con riferimento alla dichiarazione di assenza conflitto di interessi di uno dei titolari effettivi-rappresentante legale della ditta. La ditta, sentita dal RUP per le vie brevi, provvederà alla trasmissione via PEC della documentazione richiesta.

La restante documentazione amministrativa presentata risulta regolare.

La seduta si chiude alle ore 15:00 e viene rinviata al 30/09/2024.

In seconda seduta del 30/09/2024 alle ore 12:00, viene esaminata la richiesta documentazione integrativa, inviata dalla ditta con PEC PG 471068 del 27/09/2024, rettificata con PEC PG 473262 del 30/09/2024. La documentazione risulta completa e regolare.

Successivamente viene presa in esame l'offerta economica sotto riportata, che risulta regolare.

Offerta presentata da KILOWATT SOC COOP - P.IVA 03363351200: ribasso 2,78%, per un importo di € 70.000,00.= o.f.e., per complessivi € 85.400,00.= o.f.i. (IVA al 22%)

Il RUP procede quindi all'esame del Progetto tecnico. Il Progetto risulta congruente e completo rispetto ai criteri di cui all'art. 14 del Capitolato, ovvero:

- Adeguatezza ed efficacia delle attività di ricerca-azione (indagine field) di cui all'art. 5;
- Completezza nella descrizione delle metodologie, degli strumenti e dei contenuti;
- Congruenza dell'esperienza delle figure professionali e del coordinatore con la materia oggetto del Capitolato.

Si rileva che il Progetto tecnico comprende l'attestazione circa il rispetto del principio del DNSH, come previsto dal Capitolato.

Tenuto conto dell'esame della suddetta documentazione e delle verifiche effettuate, considerata complessivamente l'offerta economica e tecnica, il RUP valuta l'offerta di KILOWATT SOC COOP (P.IVA 03363351200) conveniente per l'Amministrazione comunale e pertanto propone al Dirigente Responsabile l'affidamento a questo Soggetto del Servizio di ricerca sociale nell'ambito del progetto "Costellazioni civiche.

Si dà atto che, tramite il sistema MePA-Acquisti in Rete, è stato acquisito il CIG B33A7BF640.

La seduta si conclude alle ore 15.30 con la proposta al Dirigente responsabile dell'affidamento del servizio in oggetto a KILOWATT SOC COOP (P.IVA 03363351200), per il prezzo complessivo di € 72.000,00.= o.f.e., per complessivi € 85.400,00.= o.f.i.

SEGGIO

Michele Testolina: R.U.P.

Elisabetta Spanu: testimone

Giorgia Scalet: testimone e segretario



Area Economia e finanza
Settore Ricerca Fonti di Finanziamento e Politiche Comunitarie

La Dirigente

Numero di protocollo e data indicati nel timbro

Oggetto: PDD 2024/2234 – PNP24031/000 - VE4.4.11.2.a - SECI.PNP.011. Determina a contrarre con contestuale affidamento diretto ex art. 192 del D.Lgs. 267/2000 e artt. 17, c. 2 e 50, c. 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023, del servizio di ricerca-azione nell'ambito del progetto "Costellazioni civiche". Impegno di spesa per complessivi € 85.400,00.=. CIG B33A7BF640 - Esercizi 2024 e 2025. **Visto preventivo di pertinenza della procedura nell'ambito del PN Metro Plus**

Nell'ambito dell'esercizio delle funzioni di OI previste dall'atto di delega dell'Autorità di gestione del PN Metro Plus, Rep. Speciale n. 24206 del 05/07/2023, all'art. 5, par. 4, si esprime il visto preventivo di pertinenza della procedura prevista dalla determinazione in oggetto, nell'ambito del Programma Nazionale METRO plus e città medie SUD 2021-2027, CCI 2021IT16FFPR005.

LA DIRIGENTE
Paola Ravenna

Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. d.lgs. 82/2005 e s.m.i. ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli art. 22, 23 e 23 ter D.Lgs 7/3/2005 n.82.